

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“GALVANI-OPROMOLLA”

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA



Anno scolastico 2025/2026

1. PREMESSA	p. 4
2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	p. 4
2.1 Dimensione istituzionale e territoriale	p. 4
2.2 Organigramma	p. 4
2.3 Risorse umane, strumentali e finanziarie	p. 5
ALLEGATO 1: AREE DI INTERVENTO DELLE F.F.S.S.	p. 6
3. L'OFFERTA FORMATIVA	p. 10
3.1 Progettazione curricolare ed extracurricolare	p. 10
3.2 Progetti in rete	p. 11
3.3 Progetti PON	p. 11
3.4 Valutazione degli apprendimenti	p. 12
3.5 Organizzazione tempi scuola	p. 53
4 ORGANIZZAZIONE	p. 54
4.1 Scuola e famiglia	p. 54
4.2 Piano di formazione e aggiornamento	p. 58
AGENDA CASA - SCUOLA -INFORMAZIONI UTILI	p. 59
ALLEGATO 2: EDUCAZIONE CIVICA	p. 64
ALLEGATO 3: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	p. 74
ALLEGATO 4: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 77
ALLEGATO 5: PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	p. 80
ALLEGATO 5a: PROGETTO ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE ED IL CANTO	p. 88
ALLEGATO 6: PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTERATURA	p. 91
ALLEGATO 7: PROGETTO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MATEMATICA	p. 93
ALLEGATO 8: POTENZIAMENTO MUSICALE: orchestra + coro; strumento Batteria, pianoforte, chitarra.	p. 94
ALLEGATO 9: PROGETTO CONOSCENZA E TUTELA DEL TERRITORIO	p. 96
ALLEGATO 10: PROGETTO FONDO RISORTO	p. 98
ALLEGATO 11: PROGETTO INCLUSIVITA'	p. 98
ALLEGATO 12: PROGETTO TECNOLOGIA	p. 98
ALLEGATO 13: PROGETTO LINGUE	p. 99

1. PREMESSA

Il presente documento esplicita gli aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28 riferiti all'anno scolastico 2025/26. In particolare, si riportano i dati numerici, l'organigramma e le risorse umane e strumentali (sezione PTOF "La scuola e il suo contesto"), la progettazione extra-curricolare, l'organizzazione oraria della scuola e la valutazione degli apprendimenti (sezione PTOF "L'Offerta formativa"), Servizio di Psicologia Scolastica e Piano di formazione e aggiornamento 2025/26 (Sezione PTOF "Organizzazione")

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1 Dimensione istituzionale e territoriale

La SSPG "Galvani - Opromolla" consta di due plessi: 1) Plesso Opromolla, Via Dante Alighieri, dove sono collocati gli uffici di Presidenza e di Segreteria, 2) Plesso Galvani, via Dante Alighieri. L'istituto comprende altresì 43 classi, per un totale di 819 alunni.

Nella SSPG "Galvani - Opromolla" è presente un corso ad indirizzo musicale, con 80 studenti che possono avvicinarsi allo studio di quattro diversi strumenti (clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte).

2.2 Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Scimone Anna
COLLABORATORI D.S.	Prof.ssa Gilbals Elisabetta, Prof. Santalucia Rosario, Prof.ssa Testa Giovanna
DSGA	Dott. Balzano Alfonso
A.A.	Alfano Anna, Basile Angela, Mainardi Annapia, Fabio Novi, Strocchia Pina
RESPONSABILE PLESSO OPROMOLLA	Prof.ssa Testa Giovanna
RESPONSABILE PLESSO GALVANI	Prof. Caso Giovanni
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa Moccaldi Martina
TEAM DIGITALE	Prof. Cesarano Ferdinando Prof.sse Faella Cristina-Lavazza Paola
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1 prof.ssa D'Antonio Floriana AREA 2 prof.sse Faella Cristina, D'Antuono Carmela AREA 3 prof.sse Esposito Filomena, Mazza Maria, Visone Eleonora AREA 4 prof.sse Pizzella Antonella e Santalucia Maria Ausilia
RSU	prof. Caso Giovanni, prof.sse D'Antonio Floriana e Montella Claudia
RSPP	Ing. Pastore Giovanni
RLS	
Referente Strumento musicale	Prof.ssa Visone Eleonora
Referenti Giornalino	Prof. Novi Luigi e Prof.ssa Foresta Antonella

Referente Sito	Prof. Cesarano Ferdinando
Referente Erasmus	Prof.ssa Ester Avallone
Referente Sport	Prof. Caso Giovanni
Referente Bullismo	Prof.ssa Pizzella Antonella
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Presidente: Novi Paolo DS: Scimone Anna Componente docenti: D'Antuono Luigi, Testa Giovanna, Novi Luigi, Caputo Carla, Balzano Pompilia, Moccaldi Martina, Faella Cristina, D'Antonio Floriana Componente ATA: Basile Angela, Strocchia Pina Componente genitori: Mascolo Valentina Annarumma Mariella, Carrese Federica Maria Mafalda, Salerno Valentina, Orlando Gioacchino, De Lisio Margherita, Modica Gilda.

2.3 Risorse umane, strumentali e finanziarie

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite, prima di tutto, dagli alunni per i quali si pongono in essere condizioni rispondenti ai loro bisogni di crescita umana e sociale, dal momento che lo scopo della scuola è creare condizioni favorevoli secondo criteri di efficacia ed efficienza formative. Il personale scolastico è costituito complessivamente dalla Dirigente Scolastica, il DSGA, 114 insegnanti, da 14 collaboratori e 5 assistenti amministrativi. Le risorse finanziarie sono contenute tutte nel FIS, Fondo dell'Istituzione scolastica, al quale si aggiungono tutti i finanziamenti esterni (Comune, Regione, Provincia, Europa e privati). La scuola ha partecipato alla call per l'Accreditamento Erasmus.

Aree di intervento delle FF.SS.

<p>AREA 1</p> <p>Gestione del Piano dell'offerta formativa</p>	<p>Revisione e aggiornamento del PTOF</p> <p>Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi, del Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Promozione e cura dell'autovalutazione d'Istituto</p> <p>Predisposizione del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV</p> <p>Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola famiglia</p> <p>Coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe</p> <p>Elaborazione di monitoraggio per la custom satisfaction</p> <p>Analisi degli esiti di istituto Invalsi</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
<p>AREA 2</p> <p>Sostegno al lavoro dei docenti</p>	<p>Accoglienza e presentazione della scuola ai nuovi docenti</p> <p>Indicazioni per il reperimento della documentazione sul sito della scuola</p> <p>Stesura piano formazione docenti</p> <p>Coordinamento formazione dei docenti in servizio</p> <p>Coordinamento e supporto ai docenti per la gestione del registro elettronico</p> <p>Proposte metodologiche e strategie di lavoro</p> <p>Promozione della cultura della valutazione in ottica formativa</p> <p>Stesura modelli di valutazione e certificazione delle competenze</p> <p>Elaborazione di monitoraggi per la custom satisfaction</p> <p>Raccolta dati prove di ingresso</p>

	<p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	--

<p>AREA 3</p> <p>Interventi e servizi per gli studenti</p>	<p>Coordinamento e gestione della promozione dell'offerta formativa per favorire l'orientamento scolastico</p> <p>Attuazione di iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Promozione e coordinamento delle iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita</p> <p>Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori alle iniziative scolastiche</p> <p>Gestione del Progetto Continuità, Open Day e giornate accoglienza sui plessi classi prime</p> <p>Promozione e coordinamento accordi di rete con altre scuole</p> <p>Organizzazione di manifestazioni con enti convenzionati Organizzazione di giornate commemorative previste dal MIR</p> <p>Collaborazione con enti esterni alla scuola per la raccolta di materiale e informazioni, per l'organizzazione di progetti integrati</p> <p>Stesura di opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	--

<p>AREA 4</p> <p>Inclusione e benessere a scuola</p>	<p>Promozione studi e ricerche sui problemi degli studenti</p> <p>Costruzione e coordinamento di azioni di supporto a scuola (sportelli di ascolto...)</p> <p>Predisposizione di un clima di accoglienza degli alunni con disabilità e BES</p> <p>Monitoraggio delle diversità e dei disagi degli alunni</p> <p>Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale</p> <p>Coordinamento e formulazione di piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri</p> <p>Partecipazione ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area</p> <p>Aggiornamento della documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale</p> <p>Cura delle relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni</p> <p>Potenziamento della comunicazione tra i vari ordini di scuola e con il personale medico che segue l'alunno D.A. (neuropsichiatra o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale con l'alunno e con la famiglia</p> <p>Referenza bullismo e disabilità</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	--

3. L'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare. Essa è finalizzata a:

- potenziare l'offerta formativa;
- valorizzare le risorse del territorio;
- favorire la collaborazione con altre istituzioni, con le associazioni sul territorio e con altre agenzie;
- aderire a progetti specifici e progetti innovativi collegati al PNSD (competenze digitali), al PNRR e all' ERASMUS.

3.1 Progettazione curricolare ed extracurricolare

PROGETTI CURRICULARI

- CLIL inglese
- e-Twinning
- Giornalino scolastico on line
- Coding
- Attività teatrali
- Educazione alla Cittadinanza/Legalità
- Stampante 3 D
- Web Radio
- Didattica delle 'Emozioni'
- Laboratorio creativo Arte e Cultura del legno
- #loleggoperché
- Dantedì
- Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills
- Debate
- Incontri con l'autore
- Spazi flessibili
- Olimpiadi di disegno tecnico
- Giochi matematici
- Educazione ambientale e conoscenza del territorio in collaborazione con Legambiente e altre associazioni del territorio
- Laboratorio teatrale di inclusione

PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Progetti “Attività motoria”: giochi sportivi studenteschi
- Progetto Orientamento Musicale
- Progetti di Recupero e Potenziamento di Lingua Inglese, Italiano e Matematica
- Progetto TEATRO “Il piccolo principe”
- Progetto DELF scolpire
- Progetto Cambridge

3.2 PROGETTI IN RETE

Rete scuole ad indirizzo musicale (collaborazione con scuole secondarie ad indirizzo musicale).

3.3 PROGETTI PON

3.3.1 PON FSE+ Orientamento

Le finalità del PON (Programma Operativo Nazionale) Orientamento sono di aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli per il loro futuro personale, formativo e professionale. Questo si realizza promuovendo la conoscenza di sé, sviluppando competenze trasversali e fornendo informazioni sull'offerta formativa per prevenire la dispersione scolastica e valorizzare i talenti. Il Programma mira ad aiutare gli studenti a maturare una migliore comprensione di sé stessi per poter prendere decisioni informate e responsabili e, nel contempo, a supportare gli studenti nell'elaborazione di un progetto di vita, che include la scelta di percorsi di istruzione e professionali. I moduli pianificati intendono sviluppare competenze trasversali (come gestione del tempo, lavoro di gruppo, comunicazione) e competenze specifiche per affrontare il mondo del lavoro e la vita adulta. Essi saranno tenuti da esperti delle discipline affiancati da tutor e da un supporto al coordinamento.

3.3.2 PON FSE+ Piano Estate 25 – 26

Il Progetto PON Piano Estate 25 – 26 intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 è finanziato con le risorse residue stanziato con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziato con decreto ministeriale n. 96 del 2025. L'iniziativa è cofinanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

Nello specifico l'obiettivo specifico ESO4.6 mira a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).

3.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.4.1 Premessa

Nella scuola non si può parlare più di valutazione al singolare, ma di valutazioni al plurale. In questi ultimi anni, infatti, l'atto del valutare ha ampliato gli "oggetti", le funzioni, i soggetti, i destinatari, l'arco temporale e le procedure/strumenti da utilizzare. Oggi, quando si parla di Valutazione si fa riferimento a quattro ambiti diversi, ma interdipendenti l'uno dall'altro: valutazione del sistema scolastico (D.P.R n.80 marzo 2013), valutazione delle scuole e dei Dirigenti (Direttiva n.36 del 18/08/2016), valutazione degli insegnanti (D.lgs. n. 107 del 13 luglio 2015), valutazione degli studenti (D.lgs. 62 del 13 aprile 2017).

L'atto del valutare non può essere finalizzato soltanto a rilevare il livello di competenze posseduto dagli alunni e ad accertare il "modo di essere" della scuola (ciò che dichiara di fare, ciò che realizza, ciò che pensa di se stessa, ciò che pensa l'utenza dell'azione della scuola), ma anche a valorizzare il merito dei docenti (sulla base dei criteri individuati dal Comitato di valutazione preposto) e alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico.

3.4.2 Valutazione alunni

Per quanto riguarda gli alunni, il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, afferma che la valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale;

- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è elaborata collegialmente (Cap. 2 art. 2 comma 3 del D.lg. 62/2017), è un processo sistematico e continuo che:

- Misura le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunno e l'efficacia degli insegnamenti al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sia di ordine pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa), sia di ordine sociale (valutazione sommativa che è certificativa, comunicativa e orientativa).
- Il comportamento degli allievi è valutato collegialmente dai docenti, la valutazione del comportamento viene espressa in decimi come riportato nel documento di valutazione secondo la legge n.150 del 1 ottobre 2024 (con modifica del Cap. 2 art.1 comma 5 del D.lg. 62/2017) esso si riferisce "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Cap. 1 art.1 comma 3 del D.lg. 62/2017)

La valutazione del comportamento in decimi scaturisce dalla maturazione e di crescita civile e culturale dello studente che tiene conto sia dello sviluppo delle competenze di cittadinanza che di quanto esplicitato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'istituto, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

3.4.3 CLIL e Valutazione

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. La lingua straniera, quindi, verrà appresa attraverso il contenuto e il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua straniera.

La metodologia CLIL non si prefigge di insegnare la lingua straniera, infatti gli obiettivi sono sempre primariamente della disciplina e solo successivamente di natura linguistica. Ciò prevede una programmazione precisa degli obiettivi disciplinari che consenta di tenere sempre presenti quelli linguistici, non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze.

Di conseguenza è necessario operare scelte oculute del contenuto, degli input e dei materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico, prevedere occasionalmente anche l'uso della lingua italiana, organizzare il lavoro attraverso la didattizzazione dei materiali sia per renderli accessibili agli allievi sia per consentire l'apprendimento del contenuto.

La metodologia CLIL richiede quindi l'impiego di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli studenti, l'uso frequente di riformulazioni, esemplificazioni, ripetizioni, un'organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti, momenti di focalizzazione sulla lingua che fungano da supporto all'apprendimento del contenuto, momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Per quel che riguarda la verifica, dato che la parola chiave nel CLIL è Integrated, è preferibile prevedere delle prove che accertino contestualmente l'apprendimento dei contenuti disciplinari e linguistici, che del resto vengono sviluppati insieme all'interno dello stesso contesto didattico.

Relativamente alla valutazione sarà opportuno optare per una valutazione globale che consideri gli aspetti contenutistici e linguistici allo stesso tempo. Sarà importante quindi definire in che maniera le due componenti del CLIL, contenuto e lingua, andranno a pesare sulla valutazione globale.

Programmazione CLIL

1. Presentazione della metodologia CLIL
2. Accertamento dei livelli linguistici (in collaborazione col docente di lingua straniera)
3. Individuazione dei prerequisiti linguistici necessari e dei prerequisiti contenutistici per ogni modulo di lavoro
4. Utilizzo di materiali autentici (testi, video, audio, etc...)
5. Verifiche orali e scritte di diversa tipologia, programmate in base agli specifici obiettivi contenutistici da raggiungere.
6. Valutazione in base alle griglie appositamente predisposte.

Obiettivi:

1. Potenziare le conoscenze disciplinari e linguistiche.
2. Potenziare il lessico e le strutture morfosintattiche attraverso l'uso della lingua contestualizzato nella disciplina.
3. Sviluppare le abilità linguistiche con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina
4. Saper interpretare le fonti storiche
5. Saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto o orale (nel caso dell'uso di video o audio)
6. Cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
7. Saper lavorare in gruppo

8. Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata, come suggerisce il QCER

Verifica e valutazione

Le prove di verifica dovranno riflettere le attività proposte durante le lezioni e il format sarà quindi diverso da quello di una verifica tradizionale. L'attività di verifica deve dimostrare che l'acquisizione di un concetto può essere veicolato da una lingua straniera, ottenendo un risultato analogo a quello di una lezione in lingua madre. La lingua straniera dovrebbe essere valutata solamente nella sua efficacia comunicativa, non nella correttezza grammaticale. Gli errori linguistici devono sempre essere segnalati e corretti per permettere all'allievo di migliorarsi nella sua conoscenza, ma la valutazione ne terrà conto soltanto se la loro quantità inficia la comprensione del testo (orale o scritto).

I diversi aspetti che dovrebbero essere presi in considerazione nella valutazione di un'attività/lezione CLIL sono:

- valutazione del prodotto quindi verificare le competenze e i risultati raggiunti dagli allievi;
- valutazione del processo e quindi analizzare come si sia arrivati a certi risultati, osservando anche le reazioni che l'esperienza-lezione CLIL ha innescato (valutare, quindi, anche la motivazione e l'interesse dimostrati, il comportamento e l'atteggiamento dello studente nel gruppo
- valutazione integrata di lingua e contenuto decidendo quale peso ha la lingua (nei diversi aspetti, fluency, correttezza grammaticale, etc...) e quale peso dare al contenuto;
- utilizzo di griglie, rubriche e schede di osservazione adeguate (si farà riferimento alle griglie di valutazioni disciplinari e per competenze chiave e di cittadinanza).

3.4.4 Rubriche delle valutazioni delle prove scritte e orali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Classi prime, seconde e terze

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA					Nome _____
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Testo narrativo Testo descrittivo Testo espositivo Testo argomentativo					Cognome _____ Classe _____ Data _____
INDICATORI	LIVELLI					Punti
	1 Carente	2 Iniziale	3 Base	4 Intermedio	5 Avanzato	
Pertinenza alla traccia	Si attiene alla traccia solo in minima parte.	Si attiene alla traccia in modo parziale	Si attiene alla traccia in modo essenziale	Si attiene alla traccia in modo completo	Si attiene alla traccia in modo approfondito	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e frequenti incoesioni sintattiche. Grafia per nulla leggibile	Si esprime in modo semplice, presentando qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni. Grafia poco leggibile.	Si esprime nel complesso in modo adeguato, utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi. Grafia leggibile	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Grafia abbastanza chiara.	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche. Grafia molto chiara	

Lessico	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo	Usa il lessico in modo generico	Usa il lessico in modo semplice, ma adatto alla tipologia testuale	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto	
Contenuto e sua organizzazione	Utilizza un impianto ideativo povero e frammentario. Non rispetta le regole della tipologia testuale	Utilizza una semplice struttura ideativa, sviluppando il contenuto in modo parziale, Rispetta in parte le regole della tipologia testuale	Utilizza un impianto ideativo adeguato, sviluppando il contenuto in modo essenziale. Rispetta nel complesso le regole della tipologia testuale	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato e ricco di contenuti. Rispetta in modo completo le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo ampio, ben articolato e con contenuti originali. Rispetta in modo completo e sicuro le regole della tipologia testuale	
						Totale

Fasce di punteggio	Voto
19 – 20	10
17 – 18	9
15 – 16	8
12 – 14	7
9 – 11	6
6 – 8	5
≤ 5	4

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA					Nome _____
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi					Cognome _____
	Comprensione e sintesi di un testo					Classe _____
						Data _____
INDICATORI	LIVELLI					Punti
	1 Carente	2 Iniziale	3 Base	4 Intermedio	5 Avanzato	
Comprensione del testo	Confonde le informazioni principali con quelle secondarie.	Coglie in modo parziale l'idea centrale e lo scopo del testo	Coglie in modo adeguato l'idea centrale, lo scopo del testo	Coglie in modo completo l'idea centrale, lo scopo del testo e alcune informazioni implicite.	Coglie in modo approfondito l'idea centrale, lo scopo del testo e le informazioni implicite	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e frequenti incoesioni sintattiche. Grafia per nulla leggibile	Si esprime in modo semplice, presentando qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni. Grafia poco leggibile.	Si esprime nel complesso in modo adeguato, utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi. Grafia leggibile	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Grafia abbastanza chiara.	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche. Grafia molto chiara	

Lessico	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo	Usa il lessico in modo generico	Usa il lessico in modo semplice, ma adatto alla tipologia testuale	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto	
Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)	Presenta le informazioni in modo frammentario e le rielabora in modo disorganico	Presenta le informazioni in modo superficiale e le rielabora in modo parziale	Presenta le informazioni in modo semplice e le rielabora in modo essenziale. Sa fare qualche paragone / collegamento.	Presenta le informazioni in modo completo e le rielabora in modo pertinente. Sa fare adeguati paragoni / collegamenti	Presenta le informazioni in modo completo e approfondito e le rielabora con originalità. Sa fare paragoni / collegamenti in modo critico	
						Totale

Fasce di punteggio	Voto
19 – 20	10
17 – 18	9
15 – 16	8
12 – 14	7
9 – 11	6
6 – 8	5
≤ 5	4

Scuola secondaria di I grado “Galvani – Opromolla” di Angri

Griglia di valutazione prove scritte di italiano per studenti con DSA

Padronanza della lingua italiana	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Lessico limitato e con molti errori	1
		Lessico limitato ma con pochi errori	2
		Lessico corretto e con pochi errori	3
Competenza espositiva	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di informazioni / contenuti; comprensione del testo; capacità di argomentazione	Nulla	1
		Parziale	2
		Sufficiente	3
		Discreta	4
		Adeguate	5
Competenza organizzativa	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo; collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza e collegamento tra le parti	1
		Scarsa coerenza e frammentarietà	2
		Sufficiente coerenza e organicità	3
		Discreta coerenza e organicità	4
		Apprezzabile coerenza	5

Pertinenza	Adeguatezza alla traccia	Inadeguata	1
	Aderenza alla richiesta	Parzialmente adeguata	2
		Adeguatezza	3
		Pienamente pertinente	4
Creatività	Rielaborazione personale e critica	Non significativa	1
		Parzialmente significativa	2
	Originalità	Significativa	3

Fasce di punteggio	Voto
19 – 20	10
17 – 18	9
15 – 16	8
12 – 14	7
9 – 11	6
6 – 8	5
≤ 5	4

Griglia di valutazione Italiano L2

Nome e cognome studente: _____

Ambito	Descrittori	Punteggio (0-2)
Lessico/proprietà espositiva	0 = parole isolate o lessico inadeguato 1 = lessico semplice ma pertinente al tema 2 = lessico adeguato, vario e coerente al contesto	
Grammatica e sintassi/ correttezza formale	0 = errori sistematici che compromettono la comprensione 1 = frasi semplici corrette con errori non bloccanti 2 = frasi corrette, uso anche di strutture complesse	
Ortografia	0 = errori frequenti che ostacolano la lettura 1 = errori presenti ma non impediscono la comprensione 2 = errori minimi o assenti	
Coerenza e coesione/ pertinenza alla traccia	0 = testo incoerente, non risponde alla consegna 1 = testo comprensibile ma parziale, con connettivi limitati 2 = testo ordinato, segue la traccia, usa connettivi semplici in modo corretto	
Efficacia comunicativa/ significatività del contenuto	0 = contenuti scarsi, messaggio poco chiaro 1 = contenuti semplici ma comprensibili 2 = contenuti adeguati e messaggio chiaro ed efficace	

- Produzione scritta Totale massimo: 10 punti (convertibile in voto /10). Totale massimo: 10 punti (convertibile in voto /10).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Area: NUMERI		
Procedimento risolutivo	Carente	0
	Prevalentemente impreciso e sostanzialmente inefficace	1
	Impreciso e incompleto	2
	Parzialmente efficace e parzialmente corretto	3
	Sostanzialmente efficace e prevalentemente corretto	4
	Generalmente efficace e corretto ma talvolta incompleto	5
	Corretto, completo e ampiamente motivato	6
Analisi delle soluzioni	Scorretta	0
	Imprecisa	1
	Parzialmente corretta	2
	Corretta nei punti essenziali	3
	Corretta	4
	Corretta, lineare e motivata	5
Area: SPAZIO E FIGURE		
Capacità spaziale	Lacunosa	0
	Parzialmente corretta	0,5
	Corretta	1
Dati e incognite	Scorretti	0
	Parzialmente corretti	0,5
	Corretti	1
Unità di misura	Scorrette	0
	Parzialmente corrette	0,5
	Corrette	1
Processi logico-matematici	Carenti	0
	Imprecisi e inefficaci	1
	Parzialmente efficaci e corretti	2
	Efficaci e corretti	3
Procedimento	Scorretto	0
	Impreciso	1

	Parzialmente corretto	2
	Efficace e corretto	3
Area: RELAZIONI E FUNZIONI		
Rappresentazione di figure o funzioni nel piano cartesiano e formulazione ipotesi	Scorretta	0
	Imprecisa	1
	Parzialmente corretta	2
	Corretta	3
	Corretta e ordinata	4
Applicazione delle conoscenze e processi risolutivi	Scorretti	0
	Parzialmente corretti	1
	Corretti	2
Area: DATI E PREVISIONI		
Analisi e rappresentazione grafica dei dati	Scorretta	0
	Imprecisa e inefficace	1
	Parzialmente corretta	2
	Sostanzialmente corretta	3
	Corretta	4
Totale		

DESCRITTORI	PERCENTUALE	PUNTEGGIO	VOTO
Prova incompleta	0% - 40%	0 - 12	4
Prova imprecisa o parziale	41% - 50%	13 - 15	5
Prova adeguata o essenziale	51% - 60%	16 - 18	6
Prova precisa e pertinente	61% - 70%	19 - 21	7
Prova esauriente	71% - 80%	22 - 23	8
Prova completa	80% - 90%	24 - 27	9
Prova eccellente	90% - 100%	28 - 30	10

Griglia di valutazione prove scritte di matematica per studenti DSA (DISCALCULIA)

Obiettivi	Max	Obiettivo o raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo o non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del problema	5	4 – 4,5 – 5	2 – 2,5 – 3 – 3,5	0 – 0,5 – 1 – 1,5
Conoscenza regole	2	2	1 – 1,5	0 – 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 – 1,5 – 2 – 2,5	0 – 0,5
Correttezza nel calcolo				
Precisione e ordine nell'esecuzione grafica				

Valutazione _____ / 10

Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PARLATO					Nome.....
	Esposizione di un argomento di studio Tutte le discipline					Cognome.....
						Classe.....
						Data.....
INDICATORI	LIVELLI					
	1	2	3	4	5	Pun ti
	CARENTE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO a	Conosce in maniera frammentaria qualche semplice aspetto dell'argomento.	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	Conosce in modo semplice e sostanzialmente e corretto gli aspetti principali dell'argomento	Conosce in modo completo l'argomento.	Conosce in modo completo e articolato l'argomento.	
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI b	Utilizza un impianto ideativo povero e lacunoso. Seleziona e organizza le conoscenze in modo incerto. Collega qualche concetto appreso, solo se guidato. Utilizza solo alcuni strumenti della disciplina.	Utilizza una semplice struttura ideativa, selezionando e organizzando le conoscenze in modo parziale. Opera qualche semplice collegamento, se orientato. Utilizza parzialmente gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo adeguato, sviluppando le conoscenze in modo essenziale. Opera semplici collegamenti tra argomenti. Utilizza, su richiesta, gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato, sviluppando le conoscenze in modo completo. Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi. Utilizza correttamente gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo ampio, sviluppando le conoscenze in modo articolato. Opera autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Utilizza autonomamente e correttamente gli strumenti della disciplina.	
LESSICO SPECIFICO c	Adopera un lessico improprio.	Adopera un lessico non sempre corretto.	Adopera un lessico corretto.	Adopera un lessico appropriato.	Adopera un lessico ricco.	
ESPRESSIONE d	Si esprime in modo incerto, poco chiaro.	Si esprime in modo semplice, comprensibile.	Si esprime in modo semplice e chiaro.	Si esprime in modo efficace e corretto.	Si esprime in modo fluido e accurato.	
						TO TA LE
Fasce di punteggio	Voto	Giudizio Religione Cattolica				
19-20	10	Ottimo				
17-18	9	Distinto				
15-16	8	Più che Buono				
12-14	7	Buono				
8-11	6	Sufficiente				
5-7	5	Quasi Sufficiente				
≤ 4	4	Non Sufficiente				

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE – FRANCESE – ITALIANO

LETTERA:

Alunno/a:

Classe:

Contenuto ed organizzazione del testo						Correttezza linguistica							
A		B		C	D	E	A		B		C	D	E
1	9	8	7	6	5	4	1	9	8	7	6	5	4
0							0						
/ 10						/ 10							

Somma punti indicatori / 20	Voto complessivo lettera							
	D	0	9	1	1	1	1	1
	a			1	3	5	7	9
	A	8	1	1	1	1	1	2
		0	2	4	6	8	0	
V	4	5	6	7	8	9	1	0
o							0	

Voto finale: / 10

INDICAZIONI PER LA TRASCRIZIONE DEL VOTO FINALE E LA COMPILAZIONE DEL VERBALE D'ESAME

Contenuto ed organizzazione del testo	Punti	Uso funzioni, strutture e lessico <i>(correttezza linguistica)</i>	Punti
Completo ed accurato	10	Corretto ed appropriato	10
Esatto ed organico	9	Corretto	9
Coerente ed ordinato	8	Per lo più corretto	8
Lineare ed alquanto coerente	7	Abbastanza corretto	7
Essenziale	6	Sostanzialmente corretto	6
Poco pertinente	5	Parzialmente corretto	5

Impreciso, limitato e/o disordinato	4	Scorretto	4
-------------------------------------	---	-----------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (LETTERA)

Si valutano i 2 criteri, assegnando a ciascuno un punteggio da 4 a 10 (massimo 20/20 e minimo 0/20)

Indicatori	Descrittori / Livelli	Punti	Indicatori	Descrittori / Livelli	Punti
Contenuto ed organizzazione	A) Testo completo e preciso, adeguatamente organizzato in ogni sua parte.	9-10/10	Correttezza formale	A) Elaborato corretto nell'ortografia, nel lessico, nelle strutture e nell'uso delle funzioni.	9-10/10
	B) Testo pertinente adeguatamente organizzato ma non del tutto personale.	7-8/10		B) Elaborato globalmente corretto, con qualche errore ortografico, lessico e funzioni adeguate ma talvolta scorrette.	7-8/10
	C) Testo pertinente con contenuto essenziale e/o non sempre ben organizzato.	6/10		C) Elaborato sostanzialmente corretto con vari errori ortografici e con lessico, funzioni e strutture non sempre adeguate.	6/10
	D) Testo non del tutto pertinente con contenuto limitato e poco organizzato	5/10		D) Elaborato parzialmente corretto, con numerosi errori ortografici, con lessico limitato e funzioni e strutture poco corrette.	5/10
	D) Testo molto povero, non attinente con un inadeguato uso delle convenzioni	4/10		E) Elaborato scorretto nell'ortografia, nel lessico e nell'uso di funzioni e strutture.	4/10

LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

La valutazione è ottenuta percentualizzando i punteggi raggiunti dagli alunni, secondo la seguente tabella:

VOTI	PERCENTILI PROVE OGGETTIVE		DESCRITTORI	LIVELLI
	Da	A		
10	95,00%	100,00%	Competenze esaurienti e sicure	A
9	85,00%	94,99%		Avanzato
8	75,00%	84,99%	Competenze buone	B
7	65,00%	74,99%		Intermedi o
6	55,00%	64,99%	Competenze essenziali	C Essenziale
5	45,00%	54,99%	Competenze confuse/parziali	D Iniziale
4	0,00%	44,99%	Competenze scarse/nulle	E Carente

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi.

Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 40, 50 corrisponde al 100% mentre 40 è il punteggio da percentualizzare attraverso una semplice proporzione matematica:

x (valore da trovare) : 100 (percentuale massima) = 40 (punteggio conseguito dall'alunno) : 50 (punteggio massimo della prova)

$$x = \frac{100 \times 40}{50}$$

LINGUE STRANIERE

Fasce di punteggio per l'attribuzione del voto unico alla prova scritta di lingua

Fasce di punteggio	Voto

38-40	10
34-36	9
30-32	8
24-28	7
16-22	6
10-14	5
≤ 8	4

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA					
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Testo narrativo – Testo descrittivo Testo espositivo – Testo argomentativo					Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____
INDICATORI	LIVELLI					
	1 Carente	2 Iniziale	3 Base	4 Intermedio	5 Avanzato	Punti
Pertinenza alla traccia	Si attiene alla traccia solo in minima parte.	Si attiene alla traccia in modo parziale	Si attiene alla traccia in modo essenziale	Si attiene alla traccia in modo completo	Si attiene alla traccia in modo approfondito	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e frequenti incoesioni sintattiche.	Si esprime in modo semplice, presentando qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni.	Si esprime nel complesso in modo adeguato, utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi.	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.	Si esprime in modo fluido e corretto dal punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche.	
Lessico	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo	Usa il lessico in modo generico	Usa il lessico in modo semplice, ma adatto alla tipologia testuale	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto	

Contenuto e sua organizzazione	Utilizza un impianto ideativo povero e frammentario. Non rispetta le regole della tipologia testuale	Utilizza una semplice struttura ideativa, sviluppando il contenuto in modo parziale, Rispetta in parte le regole della tipologia testuale	Utilizza un impianto ideativo adeguato, sviluppando il contenuto in modo essenziale. Rispetta nel complesso le regole della tipologia testuale	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato e ricco di contenuti. Rispetta in modo completo le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo ampio, ben articolato e con contenuti originali. Rispetta in modo completo e sicuro le regole della tipologia testuale	Totale

Fasce di punteggio	Voto
19 – 20	10
17 – 18	9
15 – 16	8
12 – 14	7
9 – 11	6
6 – 8	5
≤ 5	4

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA	Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi COMPRENSIONE E SINTESI DI UN TESTO	

LIVELLI

INDICATORI	CARENTE 1	INIZIALE 2	BASE 3	INTERMEDIO 4	AVANZATO 5	Pu n t i
Comprensione del testo	Comprensione minima, risposte per lo più errate.	Coglie in modo parziale e non sempre preciso l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo globalmente adeguato l'idea centrale, lo scopo del testo.	Coglie in modo completo l'idea centrale, lo scopo del testo e alcune informazioni implicite.	Coglie in modo completo, coerente e profondo il testo, comprese le informazioni implicite.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Si esprime in modo incerto, presentando gravissimi e numerosissimi errori ortografici, grammaticali e sintattici.	Si esprime in modo non sempre corretto, presentando errori grammaticali rilevanti. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni e difficoltà.	Si esprime nel complesso in modo abbastanza adeguato, seppur abbia dato risposte riportando parti del testo. Si è espresso in modo abbastanza corretto, nonostante sia presente qualche errore di ortografia e	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche.	

			qualche errore grammatical e non gravissimo.			
Lessico	Usa il lessico in modo inadeguato e improprio.	Usa un lessico povero/ripetitivo e generico.	Usa il lessico in modo semplice, ma adeguato alla tipologia testuale.	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto.	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	
Rielaborazione di un testo (parafasi / riassunto / rielaborazione)	Presenta le informazioni in modo frammentario e disorganico.	Presenta le informazioni in modo superficiale e parziale. Totalmente assente la rielaborazione delle risposte che presentano riporto di parti del testo intere, anche oltre il centro della domanda.	Presenta le informazioni in modo semplice mentre è parzialmente /del tutto assente la rielaborazione.	Presenta le informazioni in modo completo e le rielabora in modo pertinente. Sa fare adeguati paragoni/collegamenti. La prova presenta qualche errore ortografico (errori lievi o di distrazione di varia tipologia, ma non grammaticali).	Presenta le informazioni in modo completo e approfondito. La rielaborazione è originale e personale. Sa fare paragoni/collegamenti in modo critico. La prova è senza errori.	
Fasce di punteggio	Voto				TOTALE	
19-20	10					

17-18

9

15-16	8
-------	---

12-14 7

8-11	6
------	---

5-7 5

≤ 4	4
-----	---

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA LINGUA INGLESE E FRANCESE <u>ALUNNI DSA</u> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi TESTO NARRATIVO - TESTO DESCRITTIVO -TESTO ESPOSITIVO – TESTO ARGOMENTATIVO					Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....
	LIVELLI					
INDICATORI	1	2	3	4	5	Punti
	CARENTE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Pertinenza alla traccia	Si attiene alla traccia solo in minima parte	Si attiene alla traccia in modo parziale	Si attiene alla traccia in modo essenziale	Si attiene alla traccia in modo completo	Si attiene alla traccia in modo approfondito	

Lessico	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo	Usa il lessico in modo generico	Usa il lessico in modo semplice ma adeguato alla tipologia testuale	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto	
Contenuto e sua organizzazione	Utilizza un impianto ideativo povero e frammentario. Non rispetta le regole della tipologia testuale	Utilizza una semplice struttura ideativa, sviluppando il contenuto in modo parziale. Rispetta in parte le regole della tipologia testuale	Utilizza un impianto ideativo adeguato, sviluppando il contenuto in modo essenziale. Rispetta nel complesso le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato e ricco di contenuti. Rispetta in modo completo le regole della tipologia testuale,	Utilizza un impianto ideativo ampio e ben articolato e con contenuti originali. Rispetta in modo completo e sicuro le regole della tipologia testuale.	
						TOTALE
Fasce di punteggio	V					
14-15	10					
12-13	9					
10-11	8					
8-9	7					
6-7	6					

4-5	5
≤ 3	4

Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PRATICA VOCALE E STRUMENTALE RIELABORAZIONE PERSONALE					Nome.....	
						Cognome.....	
							Classe.....
							Data.....
INDICATORI	LIVELLI						
	1 CARENTE	2 INIZIALE	3 BASE	4 INTERMEDIO	5 AVANZATO	Pun ti	
Letture e intonazione vocale a	Utilizza in modo non appropriato ritmi, voce e strumento	Usa correttamente voce e strumenti	Usa con adeguatezza voce e strumenti	Usa voce strumenti in maniera adeguata;	Usa con pertinenza voce e strumenti		
Esecuzione con strumenti da soli o in gruppo b	Non è in grado di eseguire e portare a termine semplici brani da solo o in gruppo	È in grado di eseguire e portare a termine semplici brani da solo o in gruppo	Esegue e portare a termine brani da solo o in gruppo in maniera sostanzialmente corretta	Esegue e porta a termine semplici brani da solo o in gruppo in maniera corretta	Esegue e porta a termine brani da solo e/o in gruppo in maniera precisa e puntuale		
Riconoscere e classificare ritmi c	Usa e riconosce in modo semplice e non sempre corretto i ritmi	Usa e riconosce i ritmi in modo sostanzialmente corretto, possiede un sufficiente senso ritmico	Usa e riconosce e classifica i ritmi in modo generalmente corretto	Ha un buon senso ritmico, usa e riconosce e classifica i ritmi in maniera adeguata	Ha un eccellente senso ritmico e usa, riconosce e classifica i ritmi correttamente		
Rielaborare e manipolare elementi ritmici e/o Melodici d	Non porta il materiale necessario e rielabora in modo scorretto il materiale ritmico	Rielabora modelli ritmici in modo semplice e non sempre corretto	Rielabora modelli musicali in modo semplice ma corretto;	Rielabora modelli musicali in modo appropriato	Rielabora e improvvisa modelli musicali e/o ritmici in modo preciso talvolta con idee personali e originali		
						TO TA LE	

Fasce di punteggio	Voto	
19-20	10	
17-18	9	
15-16	8	
12-14	7	
8-11	6	
5-7	5	
≤ 4	4	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA GRAFICA
ARTE E IMMAGINE**

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	LIVELLI					
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
INDICATORI	CARENTE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	Punti
A - Corrispondenza tra lavoro presentato e richiesta	contenuto poco adeguato alla richiesta	contenuto adeguato alla richiesta	Contenuto attinente alla richiesta	Elaborato, originale e contenuto adeguato alla richiesta	Elaborato creativo, originale e contenuto perfettamente corrispondente alla richiesta	
B- Rispetto delle regole e dei tempi	Elaborato incompleto. Esecuzione guidata	Elaborato parzialmente completo. Metodo di Lavoro parzialmente autonomo	Elaborato completo. Metodo di lavoro autonomo	Elaborato completo. . Metodo di lavoro organizzato e autonomo	Elaborato completo. Metodo efficace e razionale	
C - Applicazione corretta delle tecniche	Uso della tecnica molto approssimativo. Esecuzione guidata	Uso incerto delle tecniche. Esecuzione poco curata	Buone capacità grafiche. Uso corretto della tecnica Esecuzione abbastanza curata.	Discrete capacità grafiche e uso corretto della tecnica. Esecuzione curata	Eccellenti capacità grafiche, conoscenza approfondita della tecnica. Esecuzione molto curata	
D - Applicazione delle strutture fondamentali del linguaggio visivo (disegno e colore)	Applicazione guidata delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione imprecise delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione corretta delle strutture del linguaggio visivo	Ottima applicazione delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione corretta e consapevole delle strutture del linguaggio visivo	

Fasce di punteggio	Voto	Fasce di punteggio	Voto	Fasce di punteggio	Voto
19-20	10	12-14	7	≤ 4	4
17-18	9	8-11	6		
15-16	8	5-7	5		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA, DISEGNO TECNICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
livello	Completezza e correttezza dell'elaborato grafico e corretta applicazione del metodo	voto
4 avanzato	Svolto completamente con conoscenza del metodo. Esecuzione e applicazione precisa e corretta in ogni parte. Lievissime imperfezioni	9/10
3 intermedio	Svolto Bene con conoscenza discreta del metodo Esecuzione e applicazione precisa e corretta. Lievi imperfezioni 7	7/8
2 di base	Svolto in parte. Esecuzione e applicazione imprecise, mancanza di autonomia nell'esecuzione Conoscenza insufficiente del metodo o conoscenza sufficiente ma applicazione errata	5/6
1 parziale	Elaborato non svolto. Lo studente non comprende e non sa applicare il metodo.	4
livello	Pulizia del disegno, segno, uso degli strumenti	voto
4 avanzato	Disegno pulito e accurato. Segno preciso con uso ottimale degli strumenti 9	9/10
3 Intermedio	Disegno pulito e accurato. Segno preciso e/o abbastanza pulito	7/8
2 di base	Disegno non pulito con segno impreciso o segno grossolano ed incerto con errato uso degli strumenti	5/6
1 parziale	Molto sporco con segno grossolano, incerto, impreciso. L'alunno non sa usare gli strumenti	4

Il punteggio è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti secondo i vari indicatori. L'equivalenza tra voti e giudizi è poi quella indicata nel documento principale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E VERIFICHE QUADRIMESTRALI

Criteria di valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- del rispetto delle regole, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- FORMATIVE con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni). La verifica del comportamento farà riferimento al rispetto delle regole, impegno, frequenza, partecipazione, collaborazione, puntualità nel portare il materiale ginnico.
- SOMMATIVE con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività proposte dal docente (*prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, interrogazioni ecc.*)

AREA	INDICATORI	VALUTAZIONE				
COMPETENZE PSICO-MOTORIE	Capacità coordinative e condizionali (coordinazione, forza, velocità, resistenza e mobilità articolare), acquisizione del gesto tecnico e delle abilità tattico-operative	4/5	6	7	8	9/10
COMPORIMENTALE	Partecipazione, interesse, impegno, collaborazione, autocontrollo, rispetto delle regole e fair play	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISINTO	OTTIMO
COMPETENZE TEORICHE	Acquisizione dei contenuti relativi alla parte teorica del programma					

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORIMENTO

INDICATORI	VOTO
<p>Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche; E' sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE); Intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA).</p>	10
<p>Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche; E' disponibile ad apprendere e si impegna costantemente (IMPARARE AD IMPARARE); Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA).</p>	9
<p>Rispetta regole, persone, ambienti e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche; E' disponibile ad apprendere e si impegna con continuità (IMPARARE AD IMPARARE); Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA).</p>	8
<p>Rispetta quasi sempre regole, persone, ambienti e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa quasi sempre alla vita della classe e alle attività scolastiche; E' quasi sempre disponibile ad apprendere e si impegna con generale continuità (IMPARARE AD IMPARARE); Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA).</p>	7
<p>Non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa discontinuamente alla vita della classe e alle attività proposte; Si impegna con discontinuità (IMPARARE AD IMPARARE) Non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA).</p>	6

<p>Non rispetta le regole dell'ambiente scolastico (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); Partecipa con molta discontinuità alla vita di classe e alle attività proposte; Non si impegna (IMPARARE AD IMPARARE) Non intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA) Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.</p>	<p>5</p>
---	-----------------

NB: L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra indicati, ma non include alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Art. 1 DOVERI

1.1 -Comportamento a scuola

Il comportamento a scuola deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza e della funzionalità della scuola; ne sono parte integrante la cura degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività e la giusta valutazione del lavoro e delle responsabilità di ognuno. Il mancato rispetto di quanto sopra è segnalato dal docente interessato al Consiglio di classe che adotta le iniziative più opportune anche in termini educativi e didattici. Gli alunni dovranno, quindi, attenersi alle seguenti norme comportamentali:

1. Nell'Istituto tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e civile improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni
2. Gli alunni sono tenuti ad arrivare puntuali a scuola. Le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico. Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario d'ingresso in classe. In caso di ritardo superiore ai 10 minuti, gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore. Gli eventuali ritardi, che verranno annotati sul registro di classe, dovranno essere giustificati e incideranno sul monte orario e sulla valutazione di Educazione civica.
3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza indicate dai docenti, che ne cureranno la comprensione e la condivisione.
4. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita dalla scuola. non correre, né spingersi o gridare e rispettare le norme che regolano l'uscita.
5. Gli alunni devono mantenere un comportamento educato nei confronti del personale della scuola, docenti e non docenti.
6. Gli alunni devono curare l'igiene personale e mantenere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
7. Gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa scolastica.
8. Nell'ambiente scolastico non è consentito utilizzare un linguaggio lesivo della dignità e della sensibilità delle persone.
9. Per quanto riguarda l'abbigliamento nelle ore di educazione fisica, gli alunni devono attenersi alle indicazioni dei docenti.
10. Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore né somme di denaro consistenti.
11. È fatto divieto agli studenti di assentarsi o allontanarsi, individualmente o a gruppi dalle aule in orario scolastico senza chiara motivazione, approvata dall'insegnante presente in classe.
12. Gli alunni non devono abbandonare le aule nel cambio dell'ora, tra l'uscita di un docente e l'ingresso dell'altro devono mantenere un comportamento corretto.
13. Il trasferimento dalle aule agli altri locali dove si svolge l'attività didattica (laboratori, palestra ecc..) deve avvenire nel più breve tempo possibile senza arrecare disturbo e senza sostare nei corridoi e/o nei bagni.
14. Gli alunni non possono entrare nei laboratori, nella palestra o in altre aule, se non in presenza degli insegnanti che li accompagnano.

15. E' fatto divieto tassativo di utilizzare gli apparecchi cellulari

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI

Infrazione	Sanzione	Reiterazione	Competenza
Interagire nell'aula in modo non corretto ad un'aula scolastica	Ammonizione verbale	Nota scritta	Docente curricolare
Reiterato ingresso in ritardo non giustificato	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente curricolare
Allontanarsi dall'aula nel cambio dell'ora	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente
Entrare nei laboratori, in palestra o in altre aule, senza l'accompagnamento degli insegnanti	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente
Presentarsi nell'aula con un abbigliamento inadeguato	Nota scritta, immediata esclusione dall'attività sincrona e comunicazione ai genitori	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori. Esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 3 giorni.	Docente curricolare Consiglio di classe
Danneggiamenti di suppellettili e strutture.	Nota scritta, comunicazione immediata ai genitori	Attività socialmente utili per la scuola. (sanzione green) Esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 10 giorni	Consiglio di classe
Utilizzare termini scurrili, offensivi e/o provocatori verso i compagni e/o il docente	Nota scritta e comunicazione ai genitori	Attività socialmente utili per la scuola. (sanzione green) Immediata esclusione dalle attività	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

		scolastiche fino ad un massimo di 15 giorni	
Utilizzo dell'apparecchio cellulare senza finalità didattica	Nota scritta, comunicazione immediata ai genitori	Esclusione dalle attività scolastiche da non meno di 10 giorni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
Fare foto e/o video di docenti e compagni e diffondere in gruppi chiusi (whatsapp, telegram)	Nota scritta, comunicazione immediata ai genitori	Esclusione dalle attività scolastiche da non meno di 10 giorni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

INTEGRAZIONE QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI

(La presente Integrazione al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse contiene la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata (DDI), con le relative sanzioni e competenze nell'erogazione delle stesse.

Tutte le infrazioni, anche laddove non espressamente specificato, devono essere annotate tempestivamente sul registro elettronico per una puntuale informazione alla famiglia.

In caso di irrogazione della sanzione disciplinare più grave dell'annotazione sul registro elettronico, sarà garantita allo studente la fruizione di diverse modalità di DDI, ove possibile. La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa.

L'Istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account e-mail assegnato).

Infrazione	Sanzione	Reiterazione	Competenza
Interagire nell'aula virtuale in modo non corretto ad un'aula scolastica	Ammonizione verbale	Nota scritta	Docente curricolare
Accedere in piattaforma in ritardo e non giustificato da problemi tecnici	Ammonizione verbale	Nota scritta e comunicazione ai genitori	Docente curricolare

Accedere e partecipare alla lezione con la telecamera spenta	Ammonizione verbale ed esclusione dalla lezione qualora l'alunno continui a non accendere la telecamera	Nota scritta e comunicazione ai genitori	Docente curricolare
Presentarsi nell'aula virtuale con un abbigliamento inadeguato (pigiama, canotta, pantaloncini)	Nota scritta, immediata esclusione dall'attività sincrona e comunicazione ai genitori	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori ed esclusione dalle attività sincrone fino ad un massimo di 3 giorni	Docente curricolare Consiglio di classe
Il link di accesso al meeting è strettamente riservato ed è strettamente connesso alla classe. pertanto è fatto divieto di accedere a classi alle quali non si è iscritti	Comunicazione ai genitori da parte del Dirigente scolastico	Esclusione dalle attività sincrone fino a 5 giorni	Consiglio di classe
Utilizzare, durante l'attività sincrona, termini scurrili, offensivi e/o provocatori verso i compagni e/o il docente	Nota scritta e comunicazione ai genitori	Immediata esclusione dalle attività sincrone fino ad un massimo di 10 giorni	Consiglio di classe
Fare foto e/o video di docenti e compagni e diffondere in gruppi chiusi (whatsapp, telegram)	Nota scritta, esclusione dall'attività sincrona e comunicazione ai genitori	Esclusione dalle attività sincrone fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio d'istituto
Agevolare e/o nascondere l'interferenza di terzi durante l'attività sincrona	Nota scritta, esclusione dall'attività sincrona e comunicazione ai genitori	Esclusione dalle attività sincrone oltre i 15 giorni	Consiglio d'Istituto

VALUTARE PER COMPETENZE

La valutazione odierna spinge a ragionare per competenze e per “valutazione per competenze” trasversali. E' un'azione, la valutazione, conclusiva di un lungo percorso di rinnovamento della pratica didattico-educativa: non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione; si deve poter disporre di un insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari, raccolte nel tempo.

Di qui la necessità di coniugare in primo luogo, ai fini valutativi, le competenze disciplinari e trasversali e quindi operare una fusione tra le rubriche di valutazione disciplinari e quelle delle competenze trasversali. Fattivamente ad ogni rubrica di valutazione disciplinare saranno rilevanti gli indicatori relativi alle competenze trasversali, in base alle diverse attività valutate, come **imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la resilienza, la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la pazienza, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune.**

Il presupposto su cui si basa una didattica per competenze è che lo studente apprende meglio quando è protagonista del suo percorso di apprendimento, quando costruisce il suo sapere in modo attivo, attraverso contesti e situazioni di apprendimento che si fondano sull'esperienza. Questo tipo di didattica richiede percorsi in cui gli studenti siano effettivamente messi in condizione di utilizzare il loro bagaglio di conoscenze e abilità, per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Ciò che viene richiesto è il passaggio da un insegnamento inteso come trasmissione frontale ad un insegnamento in cui il docente deve **creare e organizzare situazioni di apprendimento** tali da mettere in atto tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Fondamentale anche la dimensione motivazionale ed emotiva: il coinvolgimento, la motivazione, la affettività sono elementi fondamentali nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze.

Una **programmazione per competenze** deve sempre essere realizzata dall'**intero Consiglio di Classe**, che stabilisce quali competenze certificare, integrando competenze disciplinari e di cittadinanza, e quale percorso didattico attuare per favorire l'acquisizione.

Il coinvolgimento del Consiglio di Classe nella sua globalità è reso necessario dal **carattere interdisciplinare** delle competenze stesse, che dovrebbero essere messe al centro della programmazione, perseguite e valutate da tutti i docenti, mediante prove specifiche, costruite sui modelli delle prove internazionali (OCSE-PISA), scegliendo argomenti e tipologie diversi, in modo da richiedere l'attivazione di più competenze.

Quindi programmare per competenze significa enucleare e definire alcune competenze ritenute particolarmente significative, e centrare la programmazione su di esse.

Le prove di competenza

Una prova di competenza deve essere concepita per valutare il grado di sviluppo di aspetti di competenza in ogni disciplina o asse. Lo sviluppo delle competenze è dinamico e iterativo. Le prove hanno lo scopo di verificare la capacità dell'allievo di mobilitare conoscenze e abilità, combinandole con le risorse personali o interne (affettività, motivazione, schemi mentali, ecc.) e ambientali per affrontare problemi e trovare soluzioni.

È importante ricordare che le prove di competenza devono rispecchiare o simulare contesti di vita quotidiana (sociale, personale, scolastica, lavorativa): devono cioè, come abbiamo già più volte sottolineato, riprodurre contesti autentici.

Sono prove che presentano situazioni di **verifica aperte, articolate, sopra e interdisciplinari** in cui l'allievo viene chiamato a immedesimarsi in un ruolo specifico all'interno di una situazione complessa. Le prove possono richiedere un tempo di esecuzione più o meno ampio e possono prevedere anche delle parti da svolgere secondo le modalità del lavoro di gruppo o del cooperative learning.

Le rubriche valutative: lo strumento principale utilizzato nel processo di valutazione per competenze è costituito dalle rubriche valutative. Lo scopo delle rubriche valutative è in primo luogo progettuale e orientativo.

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale.	Livello base 6
			E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
			Non è in grado di operare in modo autonomo e di organizzare il proprio lavoro.	Livello non raggiunto 4
	Competenza			Livello

	Imprenditoriale	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	avanzato 10 - 9
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	Livello intermedio 8 - 7
			Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
			Non è in grado di cogliere le diverse fasi di un'attività anche semplice.	Livello non raggiunto 4
Relazione con gli altri	Competenza alfabetica funzionale Competenza Multilinguistica Competenza in materia di	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere.	Livello avanzato 10 - 9

consapevolezza ed espressioni culturali	linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro.	Livello intermedio 8 - 7
		Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
		Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. Mostra un uso inadeguato e gravemente lacunoso dei diversi linguaggi comunicativi	Livello minimo 5 Livello non raggiunto 4
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
		Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 - 7
		Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel	Livello base 6

		Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni.	rispetto dei diversi punti di vista.	
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5
			Non collabora alle attività proposte. La sua partecipazione è di disturbo o nulla ed ha un comportamento scorretto	Livello non raggiunto 4
			Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9
			Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.	Livello intermedio 8 - 7

3. 5 Organizzazione tempi scuola

Tempo scuola ordinario:

orario antimeridiano articolato su 5 giorni, per un totale 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50. Le classi avranno altresì una pausa, dalle 9:40 alle 10:00.

Tempo scuola con percorso ad indirizzo musicale:

orario antimeridiano articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50 + 3 ore settimanali in orario pomeridiano (lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14:15 alle 18:15; martedì e venerdì dalle 14:15 alle 17:15) per un totale di 33 ore settimanale.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Scuola e famiglia

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21/11/2007, n. 235)

CLASSE _____ SEZ. _____

I GENITORI E LA DIRIGENTE

Premesso che:

- L'educazione e la formazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, anche della famiglia e dell'intera comunità scolastica.
- La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali ed immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione.
- In questa comunità scolastica deve essere garantito il RISPETTO della persona, dei ruoli e delle norme;

sottoscrivono

Il seguente patto educativo di corresponsabilità:

REGIME DI RECIPROCIÀ	I fondamentali documenti dell'Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e i doveri degli alunni, dei genitori, del personale scolastico. I suddetti documenti sono adeguatamente pubblicizzati e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.
DISCIPLINA	Il Genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che: <ul style="list-style-type: none">- Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;- Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni la sanzione è ispirata al

	<p>principio della riparazione del danno;</p> <p>- Il regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.</p>
<p>PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI</p>	<p>In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:</p> <p>a) <u>segnalazione di inadempienza</u>, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dal genitore; tanto gli avvisi che i reclami devono essere prodotti in forma scritta;</p> <p>b) <u>accertamento</u>. Una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;</p> <p>c) <u>ripristino</u>. Sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;</p> <p>d) <u>informazione</u>. Il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti, quanto sulle eventuali misure di ripristino adottare.</p>

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Promuovere l'acquisizione di comportamenti, indirizzati al rispetto delle persone, dell'ambiente e del Regolamento d'Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne delle progettazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.

- Non usare mai in classe il cellulare (C.M. 15/03/2007).
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale scolastico.
- Creare un clima di fiducia, sereno e corretto, favorendo la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'integrazione delle diverse abilità, il sostegno nelle situazioni di disagio e la lotta a forme di pregiudizio ed emarginazione.
- Svolgere attività di recupero per combattere l'insuccesso scolastico.
- Favorire negli studenti la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e negli intervalli e non abbandonare momentaneamente l'aula senza averne dato avviso al personale ausiliario.
- Far comprendere agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di laboratorio.
- Comunicare alla famiglia l'andamento didattico e disciplinare, comunicando con chiarezza i risultati delle verifiche orali e/o scritte effettuate almeno nel numero minimo previsto.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi di classe e d'Istituto.
- Organizzare recuperi e potenziamenti.
- Comunicare costantemente con le famiglie e compilare quotidianamente il registro elettronico.
- Promuovere ed attuare una didattica orientativa che valorizzi le propensioni di ogni Studente.
- Valorizzare la differenza nella logica del rispetto, della pari dignità e della reciprocità.
- Rispettare e rinegoziare il presente contratto se necessario.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare persone, ambienti e attrezzature, evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Rispettare le ore d'inizio delle lezioni, le pause concordate ed evitare uscite anticipate.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti interni, in particolare il rispetto del divieto d'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente e chiedere di uscire solo in caso di necessità ed uno per volta.
- Collaborare in modo costruttivo con gli insegnanti, gli operatori della scuola ed i propri compagni, chiedendo e dando aiuto in caso di bisogno.
- Impegnarsi nel lavoro in classe ponendo domande, segnalando difficoltà e rispettando le consegne.
- Adeguarsi alle forme di lavoro di classe, di gruppo e individuale.
- Costruire e migliorare nel tempo un efficace metodo di lavoro.
- Rispettare i ritmi di lavoro dei compagni e potenziare i propri.
- Eseguire le consegne affidate a scuola e a casa imparando ad organizzare il proprio lavoro, rispettando le scadenze.

- Evitare atteggiamenti che possano essere riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo perpetrati sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica, anche attraverso l'uso dei social network e/o la diffusione non autorizzata di immagini altrui.
- Giustificare puntualmente le assenze.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- Prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri bisogni attraverso l'acquisizione di metodi di autovalutazione.
- Partecipare con impegno alle attività di recupero e/o potenziamento.

LO STUDENTE HA DIRITTO A:

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata.
- Lo studente ha diritto ad una formazione che valorizzi e rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- Lo studente ha diritto ad una valutazione regolare, periodica e con criteri espliciti e che lo possa aiutare ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo.
- Eleggere i genitori rappresentanti di classe e mantenere con loro una comunicazione costante con eventuali proposte e osservazioni.
- Collaborare con gli insegnanti ed il personale non docente per l'acquisizione da parte dei figli di comportamenti corretti nel rispetto delle norme del regolamento d'Istituto, intervenendo con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal proprio/a figlio/a, anche con il risarcimento del danno.
- Collaborare al progetto formativo / didattico partecipando, con proposte ed osservazioni nelle attività e nei percorsi formativi.
- Collaborare al rispetto degli orari scolastici.
- Controllare le assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando la scuola per accertamenti.
- Giustificare tempestivamente le assenze del proprio figlio/a.
- Avere contatti e colloqui periodici con gli insegnanti per verificare apprendimenti e comportamenti del proprio figlio/a.
- Informare la scuola, anche in forma riservata, di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento didattico dello studente.
- Garantire una frequenza assidua al fine di assicurare il rispetto di almeno i tre quarti del monte ore annuo (in ottemperanza dell'art. 5 D. Lgs 62/2017).
- Collaborare con gli insegnanti e gli operatori della scuola per evitare ogni forma di pregiudizio ed emarginazione.

- Promuovere nei propri figli un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri.
- Accettare la norma scolastica che promuove una maggiore autonomia e responsabilità degli alunni volta a che il proprio figlio venga a scuola con tutti gli strumenti utili all'attività didattica quotidiana: quaderni, libri, cartelline, strumenti musicali, merende, etc...
- Invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo. (Vedi 'Statuto delle Studentesse e degli Studenti' del 1998, la circolare ministeriale n.30 del 2007 e la nota ministeriale 5274 pubblicata il giorno 11 luglio 2024).
- Sorvegliare l'eventuale uso dei social network da parte del proprio figlio/a, assicurandosi che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate.
- Rispettare il presente contratto e fare eventuali proposte per migliorarlo.
- Far osservare dal proprio figlio/a le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati.

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO SI IMPEGNA A:

- Elaborare gli atti amministrativi e rispettare i tempi di consegna agli studenti e alle famiglie.

IL PERSONALE AUSILIARIO SI IMPEGNA A:

- Sorvegliare gli studenti nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.
- Sorvegliare gli ingressi dell'Istituto con apertura e chiusura dei plessi.
- Garantire la pulizia dei locali scolastici, degli arredi e relative pertinenze.
- Non usare mai il cellulare in postazione di lavoro.
- Segnalare ai docenti ed al Dirigente scolastico eventuali problemi o disfunzioni rilevati.
- Rispettare il presente contratto e fare eventuali proposte per migliorarlo.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, vigilerà affinché il presente patto di corresponsabilità sia pienamente realizzato.

4.2 Piano di formazione e aggiornamento

Le attività formative riguarderanno le seguenti aree:

1) Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

1. Didattiche collaborative costruttive
2. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
3. Rafforzamento delle competenze di base
4. Compiti di realtà e apprendimento efficace.

5. Metodologie project-based learning. Learning by doing, flipped classroom.
6. Didattica attiva, peer observation.
7. Ambienti di apprendimento formali ed informali. Rubriche valutative
8. Metodologie WRW

Formazione interna

2) Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

1. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione.
2. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
3. Biblioteca scolastica.
4. Collaborazione e comunicazione in rete.

Formazione Giunti

3) Area della VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Valutazione didattica, formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica.
2. Certificazione delle competenze
3. Autovalutazione, monitoraggio, processi di apprendimento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e piano sociale

Formazione Giunti-Zanichelli

4) Area dell'INCLUSIONE SCOLASTICA- GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

1. Webinar area BES e DSA
2. Formazione PEI PDP

Formazione Giunti

ALLEGATO 1: AGENDA CASA – SCUOLA INFORMAZIONI UTILI:

La Dirigente Scolastica riceve tutti i giorni compatibilmente con i propri impegni di lavoro o su appuntamento.

Tutti i documenti sono disponibili, per la consultazione cartacea sul sito della scuola. Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, relative all'a.s. 2025/2026 è il seguente:

**Calendario Scolastico Regione
Campania**

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A.S. 2025-2026

Inizio lezioni	10 settembre 2025	Anticipo di 3 giorni rispetto al calendario scolastico regionale (delibera n. 32 26/06/2025 del Consiglio di Istituto)
Termine lezioni	06 giugno 2026	Sabato

Feste Nazionali

Tutte le domeniche		
Festa di tutti i Santi	1 novembre 2025	Sabato
Immacolata Concezione	8 dicembre 2025	Lunedì
Natale	25 dicembre 2025	Giovedì
Santo Stefano	26 dicembre 2025	Venerdì
Capodanno	1 gennaio 2026	Giovedì
Epifania	6 gennaio 2026	Mercoledì
Pasqua	5 aprile 2026	Domenica
Lunedì dell'Angelo	6 aprile 2026	Lunedì
Anniversario della Liberazione	25 aprile 2026	Sabato
Festa del Lavoro	1 maggio 2026	Venerdì
Festa della Repubblica	2 giugno 2026	Martedì
Santo Patrono	24 giugno 2026	

Altre sospensioni didattiche da Delibera Regionale

Commemorazione dei Defunti	2 novembre 2025	Domenica
Carnevale	16 e 17 febbraio 2026	Lunedì e Martedì
Festività natalizie	Dal 23 dicembre al 6 gennaio 2026	
Festività pasquali	Dal 2 al 7 aprile 2026	

Sospensione didattica da delibera n. 32 del 26/06/2025 del Consiglio di Istituto

Recupero 1 giorno anticipo lezioni	31 ottobre 2025	Venerdì
Recupero 1 giorno anticipo lezioni	20 marzo 2026	Venerdì
Recupero 1 giorni anticipo lezioni	24 aprile 2026	Venerdì
	24 giugno 2025	Mercoledì

Giornate speciali con progetti specifici

Giornata della Memoria	27 gennaio 2026	Martedì
Commemorazione delle vittime delle Foibe	10 febbraio 2026	Martedì
Giornata dell'Impegno e della memoria	19 marzo 2026	Giovedì

Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire al personale della scuola un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile, anche se non è né può essere esaustivo, in quanto vi potranno essere altre riunioni per sopravvenute esigenze.

La Dirigenza farà tutto il possibile per rispettare quanto definito; a loro volta i docenti vorranno impegnarsi a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio. Le attività programmate sono quelle previste dall'art. 29 del CCNL (attività funzionali all'insegnamento).

I docenti che prevedono di superare le 40 h di attività collegiali, faranno pervenire al Dirigente Scolastico una proposta scritta di programmazione delle presenze entro il 30/09/2025 inserendo comunque le riunioni ove è prevista la presenza dei genitori. In assenza di comunicazione si provvederà d'ufficio ad individuare le riunioni a cui il docente sarà tenuto a partecipare.

Si ricorda che nel conteggio non vanno considerati gli scrutini quadrimestrali e finali.

40 ORE TIPOLOGIA 1

(Collegi, Dipartimenti, incontri scuola famiglia)

DATA	ATTIVITA'	ORE
MERCOLEDI' 3 settembre 2025	COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE 10:00 ALLE ORE 12:00	2
MARTEDI' 9 settembre 2025	COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE ORE 11,30 ALLE ORE 13,00	1,30
VENERDI' 7 novembre 2025	COLLEGIO DEI DOCENTI H.17,15 ALLE ORE 18,45	1,30
MARTEDI' 10 febbraio 2026	COLLEGIO DEI DOCENTI H.17,15 ALLE ORE 18,15	1
VENERDI' 8 maggio 2026	COLLEGIO DEI DOCENTI H.17,15 ALLE ORE 18,45	2
MERCOLEDI' 10 giugno 2026	COLLEGIO DEI DOCENTI (orario da definire)	1
LUNEDI' 29 giugno 2026	COLLEGIO DEI DOCENTI (orario da definire)	1,30
GIOVEDI' 4 settembre 2025	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 12:00	3

VENERDI' 5 settembre 2025	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 12:00	3
LUNEDI' 27 ottobre 2025	ASSEMBLEA CON I GENITORI Con i coordinatori dei Consigli di classe	1
MARTEDI' 09 dicembre 2025	INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA – Classi prime dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30
MERCOLEDI' 10 dicembre 2025	INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA Classi seconde dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30
GIOVEDI' 11 dicembre 2025	INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA Classi terze dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30
MARTEDI' 14 aprile 2026	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI dalle ore 17,00 alle ore 18,30	1,30
MARTEDI' 5 maggio 2026	INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA – Classi prime dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30
MERCOLEDI' 6 maggio 2026	INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA – Classi seconde dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30
GIOVEDI' 7 maggio 2026	INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA – Classi terze dalle ore 18,00 alle ore 19,30	1,30

TOTALE		28
---------------	--	-----------

40 ORE TIPOLOGIA 2

(Consigli di Classe)

N.B : Non rientrano nel conteggio gli scrutini intermedi e finali

Dal 14 al 17 ottobre 2025	CONSIGLI DI CLASSE
Dal 25 novembre 2025 al 28 novembre 2025, con la presenza dei genitori	CONSIGLI DI CLASSE
Dal 27 al 30 aprile 2026, con la presenza dei genitori	CONSIGLI DI CLASSE

Scrutini intermedi	Dal 02 al 06 febbraio 2026
Scrutini finali	Dal 05 al 09 giugno 2026
Riunione preliminare – Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	10 giugno 2026 h: 12:00
Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	Dal 11 giugno 2026

ALLEGATO 2:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti".

Le **Linee Guida** pubblicate con il **decreto n. 183 del 07 settembre 2024** e adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), presentano come fulcro lo studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. Con le Linee guida si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali. Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate,

ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli d' istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Scuola secondaria di I grado
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITA'
33 ORE L'ANNO
VOTI IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO
Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura del sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>

COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.

Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale.

Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità

Obiettivi di apprendimento

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto allo specifico contesto

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

FINALITA' E TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

NUCLEO TEMATICO						
COSTITUZIONE		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			CITTADINANZA DIGITALE	
Classi	Finalità generali	Traguardi delle competenze	Finalità generali	Traguardi delle competenze	Finalità generali	Traguardi delle competenze
C L A S S I P R I M E	<p>Conoscere e praticare la Costituzione Italiana</p> <p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</p> <p>Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona</p>	<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</p> <p>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore</p>	<p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</p>
	<p>Conoscere e praticare la Costituzione Italiana</p> <p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano</p>	<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare</p>	<p>Padroneggiare il concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Cogliere le relazioni che intercorrono nel rapporto "uomo-ambiente"</p>	<p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>	<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p>

<p>O N D E</p>	<p>la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</p> <p>Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona</p>	<p>e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>Proporre strategie d'intervento per uno sviluppo sostenibile in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (goal 3-12)</p> <p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi</p> <p>Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p>	<p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p> <p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando</p>
<p>C L A S S I T E R Z E</p>	<p>Conoscere e praticare la Costituzione Italiana</p> <p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o</p>	<p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al</p>	<p>Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p>	<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p>	<p>A partire dai principi 2, 7 e 9 del Manifesto della comunicazione non ostile, vengono affrontati temi di grande attualità, come la diffusione dell'hate speech e il valore di una corretta gestione della propria identità online.</p> <p>Essere consapevoli dei</p>	<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando</p>

	<p>revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</p> <p>Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona</p>	<p>rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>E' consapevole di essere cittadino italiano e nello stesso tempo d'Europa e del mondo.</p>	<p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p> <p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>		<p>rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta</p>	<p>forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
--	---	---	---	--	--	--

Rubrica di valutazione per l'attività di educazione civica aa. ss. 2024- 2025

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzato	
	Criteri	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi delle leggi</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle</p>

	e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale.				forniti dal docente		utilizzarle nel lavoro.	anche servendosi di diagrammi, mappe schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
--	--	--	--	--	---------------------	--	-------------------------	---

ALLEGATO 3:

Piano Nazionale Scuola Digitale

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie nella scuola per supportare innovative modalità didattiche.

Le aree di intervento del PNSD su cui la scuola si è impegnata sono tre:

1. la FORMAZIONE INTERNA del personale, attraverso interventi ad hoc o seminari formativi on line e in presenza.
2. Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ e degli attori del territorio attraverso seminari aperti al pubblico, open days e manifestazioni aperte alla città.
3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, utilizzando la robotica educativa, il fab lab e la didattica immersiva.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), introdotto dall'art. 1, commi 56-59, della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 851 del 27 ottobre 2016, rappresenta il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, volto a sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il piano, promosso dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, viene attuato affinché:

- **gli studenti acquisiscano competenze nelle aree chiave individuate nel DigComp 2.2 (Digital Competence Framework for Citizens) dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (si veda Fig.1 e Vuorikari, R., Kluzer, S. and Punie, Y., "DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens - With new examples of knowledge, skills and attitudes", EUR 31006 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2022, ISBN 978-92-76-48883-5, doi:10.2760/490274, JRC128415.);**
- **i docenti sviluppino la cosiddetta "competenza pedagogica digitale", seguendo il quadro di riferimento DigCompEdu, basato sul lavoro condotto nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (JRC) dalla Commissione Europea (si veda Fig. 2).**

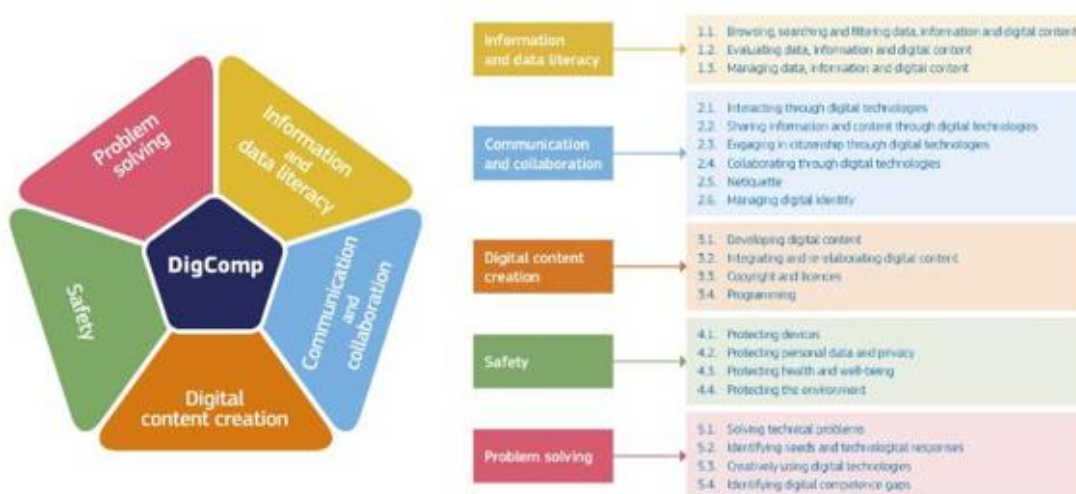


Fig.1 Aree chiave della competenza digitale (DigComp)

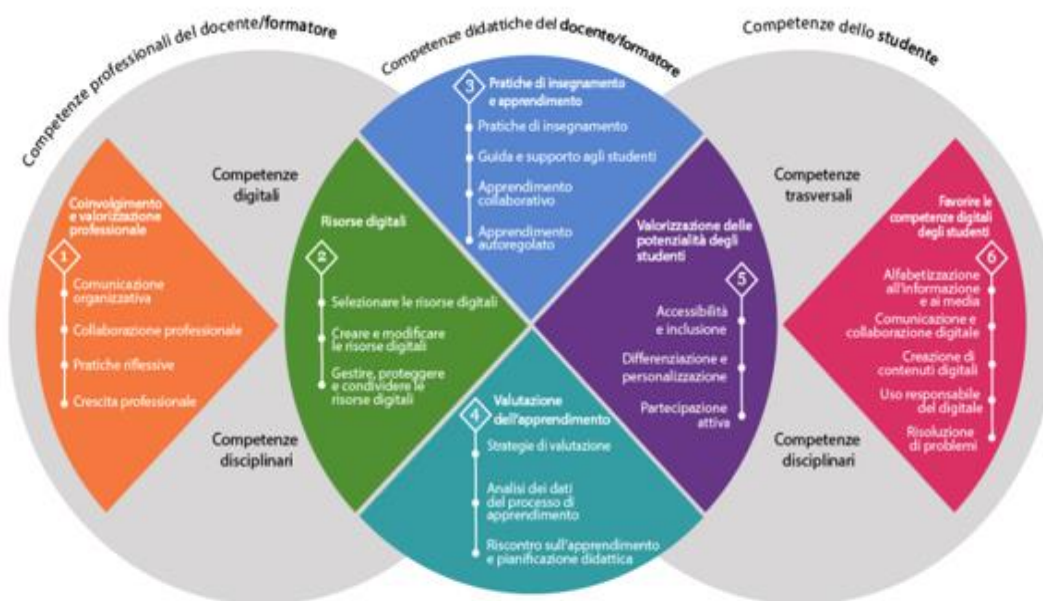


Fig.1 Quadro DigCompEdu

La scuola si impegna a progettare iniziative volte a promuovere le 35 azioni in cui si compone il PNSD, azioni suddivise nei seguenti ambiti di intervento:

- **connettività**, che comprende le azioni volte a garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;

- **ambienti e strumenti, che include le azioni destinate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;**
- **competenze e contenuti, costituito dalle azioni finalizzate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;**
- **formazione e accompagnamento, che comprende le azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.**

In particolare, l'animatore digitale, come previsto dall'azione 28 dell'ambito "Formazione e accompagnamento", intende realizzare le seguenti iniziative nei tre principali ambiti di intervento previsti dal PNSD:

- **in relazione alla formazione interna, l'animatore digitale promuoverà la partecipazione della comunità scolastica a webinar e a corsi online o in presenza organizzati da differenti enti erogatori (ad esempio Zanichelli, Avantis, Accademia dei Lincei, Università, ecc.) e organizzerà laboratori formativi volti ad acquisire competenze sulle nuove tecnologie in dotazione della scuola, con particolare riferimento alla realtà virtuale, alla robotica educativa, alla modellazione 3D, al coding, all'editing video e audio e sulle metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla gamification, all'apprendimento per scoperta e per progetto e al cooperative learning;**
- **in merito al coinvolgimento della comunità scolastica, l'animatore digitale proporrà iniziative sul territorio durante le quali gli studenti potranno sviluppare le proprie competenze digitali e utilizzare le tecnologie a disposizione in modo più critico e consapevole;**
- **nell'ambito della creazione di soluzioni innovative, l'animatore digitale supporterà la comunità scolastica nell'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Gsuite For Education, delle principali piattaforme didattiche (ad es. Padlet, WordWall, Wooclap, Kahoot, Mentimeter, PHET, Geogebra, ecc.), dei nuovi software e delle nuove tecnologie di cui la scuola si è dotata, promuoverà e organizzerà l'utilizzo ottimale delle nuove tecnologie, fornendo informazioni aggiornate sui principali canali di comunicazione.**

ALLEGATO 4

Piano di internazionalizzazione dell'offerta formativa

VISION & MISSION

La SSPG. "Galvani - Opromolla" ha tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e rivolta ad un contesto internazionale.

La SSPG. "Galvani Opromolla" sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva in contesti locali ed internazionali.

Per mettere pienamente a frutto le potenzialità legate alla valorizzazione del territorio locale, la SSPG. "Galvani Opromolla" ha, inoltre, la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una *vision* internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale, la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla saldamente dentro l'Europa.

Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del mondo, rappresenta oggi il modo migliore per la nostra scuola di stare nella globalità.

In tale prospettiva emerge la necessità di potenziare e innovare le competenze professionali, metodologiche, linguistiche e sociali dei docenti attraverso percorsi formativi internazionali e lo scambio di esperienze con i colleghi europei, attuabili attraverso la partecipazione alle proposte Erasmus+ ed e-Twinning.

MACRO-OBIETTIVI

In seguito all'analisi delle esigenze e nell'ottica del miglioramento e dell'internazionalizzazione dei percorsi educativi a medio e lungo termine, la scuola definisce i seguenti macro-obiettivi:

1. Promuovere una cittadinanza europea attiva che con la propria personalità ed il proprio background contribuiscono alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
2. partecipare alla definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali;

3. utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento per favorire la crescita motivazionale allo studio (long life learning) al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

MICRO – OBIETTIVI

La scuola progetta nel breve e medio termine e sulla base dell'analisi delle necessità i seguenti micro- obiettivi

1. comprendere le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica per il proprio percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti Erasmus + ed eTwinning
2. collaborare attivamente con colleghi, alunni e docenti europei sia in presenza sia online
3. approfondire le competenze professionali in lingua per implementare le attività di CLIL
4. Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante;

PIANIFICAZIONE AZIONI:

- Formazione linguistica destinata ai docenti, finalizzata al miglioramento delle competenze professionali e alla partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning)
- Formazione digitale finalizzata all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali;
- Adesione a progetti eTwinning con il coinvolgimento di più docenti del consiglio di classe;
- Partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva inserita in una dimensione europea (curricolo di educazione civica, Giornata Europea delle Lingue, agenda e-Twinning)

MONITORAGGIO

Le azioni pianificate verranno integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari. Le attività sono inserite nella programmazione delle UDA e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto, saranno raccolte e riportate all'intera comunità scolastica dalle Funzioni Strumentali attraverso il RAV, il PdM e le relazioni agli Organi Collegiali. Tutta l'utenza valuterà le azioni pianificate e l'offerta formativa complessiva alla fine dell'anno scolastico attraverso Questionari di Autovalutazione rivolti a docenti, alunni, genitori e ATA.

Concessione DDI per casi specifici a fine emergenza Covid-19

Con la cessazione dello stato di emergenza per Covid-19 decade anche l'attività didattica in DAD e DDI ad eccezione di casi isolati che si riassumono come di seguito approvati in sede di Collegio del 10 maggio 2022:

- 1) singoli alunni
- 2) intere classi o intero Istituto.

-DDI a singoli alunni:

Si potrebbe concedere a quegli alunni costretti ad assentarsi per un periodo superiore ai 20 giorni perché affetti da patologie croniche invalidanti che prevedono terapie domiciliari o per malattie e traumi acuti temporanei che impediscono la locomozione. Inoltre si potrebbe concedere anche ad alunni stranieri che seguono per lunghi periodi i genitori presso il paese di origine. Le finalità sono: combattere l'isolamento e facilitare la comunicazione tra l'alunno e il gruppo classe, favorire l'integrazione e il benessere dell'alunno, promuovere la continuità del percorso formativo e scolastico. La modalità proposta è quella sincrona. Durante la DID non potranno essere somministrate prove d'esame, prove comuni d'istituto, prove di gare e competizioni didattiche. **Gli alunni dovranno accedere alla classe virtuale allo stesso orario degli alunni in presenza e si potranno disconnettere dieci minuti prima.** La concessione dovrà essere preceduta da esplicita richiesta delle famiglie al Dirigente scolastico, accompagnata da certificazione medica o, nel caso di alunni stranieri, da autocertificazione da parte dei genitori o di eventuali tutori. In questa tipologia di DDI sarà prioritario per il docente l'obbligo di vigilanza del gruppo classe in presenza.

-DDI a intere classi o intero Istituto

Si potrebbe concedere per improvvisa emergenza dovuta ad inagibilità dei locali scolastici e per consentire interventi di manutenzione straordinaria da parte dei tecnici del Comune. L'erogazione sarà DAD asincrona, possibilmente solo per il primo giorno di emergenza, sincrona per il restante periodo. La finalità è sempre quella di garantire il diritto degli alunni all'istruzione. **In questo caso l'orario delle lezioni sarà quello previsto dal regolamento DAD di Istituto.**

PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

A.S.2025/26

***La pace non è un sogno:
Può diventare realtà; ma per custodirla bisogna
essere capaci di sognare.
Nelson Mandela***

LA SOSTENIBILITA' E LA PACE PER GARANTIRE UN FUTURO PROSPERO E STABILE

Il nostro Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria"

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Lo stesso prevede un percorso formativo che segue una logica di sviluppo progressivo, un filo conduttore che lega i diversi ordini di scuola ed accompagna la graduale crescita dell'alunno dalla primaria alla secondaria con una comunanza di obiettivi, itinerari e strumenti. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica, per viaggiare tutti in senso sinergico verso una visione plastica e flessibile dei percorsi di apprendimento, sempre più aperti verso la personalizzazione e l'individualizzazione.

Il progetto continuità/orientamento coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli:

- **organizzativo;**
- **didattico;**
- **metodologico;**
- **progettuale**

Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, bensì mette in pratica una serie di "azioni pro-positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale sostenuta da pratiche innovative, utilizzo di strumenti digitali, e pratiche comunicative il più possibile al passo con i tempi e con gli interessi degli alunni. Attivando ricerca-azione a tutti i livelli, per la costruzione di strumenti legati alla realtà, attraverso compiti autentici, in grado di sostenere il cambiamento e la complessità della realtà nella sua totalità. Tali motivazioni alla base dei vari processi sostengono una "continuità" vista come una serie di azioni mirate di rete, trasversali al curricolo, della scuola e alla comunità educante nella sua totalità, tutti inclusi. In conformità con la normativa, le Indicazioni Nazionali, con l'autovalutazione e i piani di miglioramento e con una particolare attenzione ai passaggi da un ordine e l'altro, e quindi alle classi implicantemente i passaggi. Il processo è volto alla scoperta, al potenziamento, al consolidamento delle competenze, alla consapevolezza di sé, alla costruzione di un percorso il più possibile unitario, in un'ottica inclusiva e sostenibile. In tal modo l'alunno, insieme alla comunità educante, potranno costruire personali progetti condivisi, che prevederanno verifica, autoverifica e monitoraggi in modalità partecipata, personalizzata e calata nelle varie realtà specifiche.

Il progetto si declina su due macro-azioni: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO legate alla tematica d'istituto "Ambientiamoci: sosteniamo il futuro" riferito agli obiettivi dell'agenda 20-30, quindi alle attività sulla tematica della sostenibilità.

Il progetto Continuità/orientamento include:

- **Scuola primaria-scuola secondaria I grado;**
- **Scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado;**
- **Orientamento e supporto alla scelta;**
- **Apertura al territorio attraverso open day d'istituto.**

Il presente progetto vuole esplicitare modalità e organizzazioni previste per l'anno scolastico 2025-26, sulla base delle riflessioni scaturite all'interno delle riunioni di progettazione/continuità del presente anno, delle considerazioni e degli studi relativi agli anni precedenti

Progetto Continuità "Sostenibilità ambientale e pace: valori fondanti per un futuro migliore"

Nello specifico la Continuità educativa si realizzerà nel raccordo tra la scuola primaria, in particolare classi V e Secondaria di I grado, sia per le classi III in uscita che per altre classi coinvolte in progetti concordati. Gli incontri saranno calendarizzati con un criterio comune, con gli alunni e le insegnanti dei diversi ordini di scuola. Verrà utilizzata come base progettuale la tematica dell'educazione alla sostenibilità con

riferimento agli obiettivi mondiali dell'Agenda 2030 nei punti 3-15 per lo sviluppo sostenibile, e l'educazione alla pace che lavora in sinergia con l'Area "Persone" con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, tra cui le persone con disabilità, i minori ed i migranti. Essa affronta la necessità di promuovere società pacifiche, eque ed inclusive - per i residenti e per i migranti - sostenendo la lotta alla discriminazione (di età, di genere e di razza) e le misure di contrasto alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla violenza in tutte le sue forme, con l'obiettivo specifico di educazione civica: saper essere un cittadino consapevole e responsabile.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I° grado.

Docenti coinvolti: docenti delle classi quinte della scuola primaria, tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado, Funzioni strumentali per l'orientamento e la continuità scolastica.

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico

Obiettivi educativi

- Creare le condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;
- Favorire l'integrazione in un nuovo gruppo-classe;
- Avviare alla conoscenza reciproca;
- Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni con disabilità;
- Consolidare/potenziare la conoscenza di sé;
- Scoprire e potenziare le proprie capacità ed attitudini;
- Conoscere la realtà che ci circonda;
- Imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro;
- Costruire la propria identità;
- Implementare nuove metodologie cooperative (cooperative learning- web quest- condivisione di strumenti digitali, lezioni con tecniche innovative, tutoring e mediazione artistica, altro...);
- Conoscere l'ambiente, gli spazi, i docenti, le metodologie;
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- Proporre incontri tra docenti dei vari ordini di scuola, finalizzati alla conoscenza e all'integrazione degli alunni, nonché alla definizione dei criteri per la formazione delle classi;
- Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- Partecipare a *laboratori*, organizzati dai docenti della scuola secondaria, per gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, su progetti comuni.

Per l'anno scolastico in corso 2025-26 sono stati proposti i seguenti laboratori/attività:

- 1. Il filo conduttore tra sostenibilità ambientale e pace è la sostenibilità sociale, poiché la scarsità di risorse naturali, l'impatto dei cambiamenti climatici e la disuguaglianza economica possono portare a instabilità sociale e conflitti. L'Agenda 2030 dell'ONU sottolinea esplicitamente la "Pace" come uno dei cinque pilastri dello sviluppo sostenibile, insieme a "Persone", "Prosperità", "Partnership" e "Pianeta". La sostenibilità ambientale e la pace sono quindi interconnesse attraverso la ricerca di un benessere duraturo per le persone, la promozione di società pacifiche e la cooperazione globale. Il filo conduttore delle attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado sarà il più ampio tema della sostenibilità ambientale e della pace e in particolare i quattro elementi (terra, aria, acqua, fuoco) associati alle quattro stagioni e alle attività sostenibili. L'associazione tra le stagioni e i 4 elementi sarà più facilmente calata nelle attività di continuità delle classi V primaria e le classi II e III della scuola secondaria di I grado . Le classi II e III della scuola secondaria di I grado potranno lavorare sui 4 elementi e le energie rinnovabili, per presentarle in modalità e con attività idonee ai più piccoli, tutto in un'ottica di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.**
- 2. In particolare saranno svolte le seguenti attività di continuità:**
 - **Primaria-secondaria: in concomitanza con le giornate predisposte per gli incontri, i nostri alunni guideranno gli alunni delle classi V della primaria alla realizzazione di prodotti (cartelloni, strumenti, manufatti, poesie, ecc...ecc.); saranno sviluppati argomenti e attività anche laboratoriali scelte dai docenti dei vari dipartimenti. Per saperne di più visita il seguente sito: <https://www. educazioneambientale.com/id.php?t id=57>**
 - **Allestimento di un angolo/bacheca in ciascun Plesso dove poter esporre i manufatti, le didascalie o quanto altro prodotto per raccontare i momenti di continuità progressivamente vissuti.**
 - **Partecipazione delle classi quinte della primaria a laboratori (podcast, musicale, tecnologico, linguistico...) realizzati dai docenti della scuola secondaria, in occasione degli incontri programmati e in occasione dell'open day.**
 - **Realizzazione da parte delle quinte della primaria di manufatti da esporre nella mostra allestita in occasione dell'open day presso la scuola secondaria, le classi V primaria saranno presenti e partecipi attivamente nell'illustrazione dei lavori presenti nell'esposizione.**
- 3. Progetto di potenziamento musicale con la partecipazione da parte delle classi III del nostro Istituto a cura della Professoressa Visone Eleonora (Vedi Progetto allegato).**

4. **Visite della scuola secondaria di primo grado per alunni con bisogni speciali per consentire loro un momento di scoperta a loro dedicato e per familiarizzare con i nuovi spazi.**

Per realizzare gli obiettivi e le proposte operative suddette è prevista l'istituzione di una *Commissione continuità* con la quale condividere il progetto e stabilire comunicazione efficace, composta dai docenti referenti di dipartimento, coordinate dalle Funzioni strumentali dell'Area3.

La Commissione Continuità garantisce regolari comunicazioni con i docenti dei vari dipartimenti.

Obiettivi della Commissione

La Commissione si incontrerà per:

- **Concordare e diffondere modalità progettate e condivise;**
- **Cooperare con le F.S. per la fattiva realizzazione degli obiettivi concordati e progettati;**
- **Coadiuvare il monitoraggio e la documentazione dei processi e percorsi messi in atto con la continuità educativa;**
- **Curare il coordinamento nella fase di organizzazione dell'open day e degli incontri specifici di progetto.**

CALENDARIO INCONTRI PIANIFICATI TRA LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INCONTRI DI CONTINUITA'	PERIODO
Circolo Didattico-Plesso Via Dante Alighieri	18 Novembre 2025
Circolo Didattico-Plesso Via Lazio	19 Novembre 2025
I Circolo Didattico-Plesso Taverna SUORE BATTISTINE	20 Novembre 2025
I Circolo Didattico- 2 Sezioni	11 Novembre 2025
I Circolo Didattico- 2 Sezioni	12 Novembre 2025
I Circolo Didattico- 2 Sezioni	13 Novembre 2025
SUORE COMPASSIONISTE	24 Novembre 2025
OPEN DAY	Dicembre-Gennaio

Orientamento

Premessa

Il progetto di Orientamento della scuola secondaria tiene conto delle novità introdotte dalle Linee guida per l'Orientamento 2023, adottate dal decreto ministeriale n.328 del 22 dicembre, relativo alla "Riforma del sistema di orientamento" previsto dal PNRR. Le linee guida esortano ad un valore educativo dell'orientamento in una società in cui l'individuo è chiamato ad orientarsi di continuo rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita di relazione. Fine primo del processo orientativo è il riconoscimento, la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli alunni e degli studenti.

La nuova normativa delinea un percorso di orientamento destinato a tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado con l'attivazione, sin dall'inizio dell'anno scolastico di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolare per tutte le classi.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli alunni a conoscere se stessi, a capire il loro modo di apprendere, la loro modalità di entrare in relazione con i pari e gli adulti, le proprie caratteristiche, le competenze, i desideri e le aspirazioni in previsione anche della scelta della scuola di grado superiore.

Come negli anni precedenti nella scuola secondaria è previsto che ad ogni alunno venga rilasciato un Consiglio d'Orientamento finale, sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

A sostegno dell'orientamento il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato a partire dal mese di ottobre del 2023 una piattaforma digitale Unica pensata per raccogliere strumenti e risorse digitali utili per i ragazzi e le loro famiglie ed offrire un supporto agli alunni e agli studenti nel loro percorso di crescita.

Progetto d'orientamento della Secondaria

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado

Docenti coinvolti: docenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, Funzioni Strumentali per l'orientamento e la continuità scolastica.

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico

Obiettivi educativi del progetto d'orientamento del triennio

Al fine di aiutare l'alunno nella crescita personale, per uno sviluppo armonico della sua personalità, capace di fare scelte e prendere decisioni in una prospettiva futura il Consiglio di classe opera in maniera unitaria per raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Crescere in consapevolezza Sviluppare il proprio sé**
- **Costruire la propria identità**
- **Scoprire e potenziare le proprie capacità, attitudini e talenti**
- **Consolidare le proprie capacità decisionali**

- **Conoscere la realtà che ci circonda**
- **Imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato immaginando il futuro**
- **Imparare ad orientarsi nelle scelte**
- **Utilizzare il gruppo-classe come risorsa e luogo di apprendimento privilegiato per esercitare il mondo delle relazioni e essere parte attiva e autentica del gruppo**

I moduli saranno da intendersi in una visione interdisciplinare, unitaria e riflessiva dell'esperienza scolastica e formativa. Potranno far parte del modulo argomenti disciplinari, dibattiti e momenti di riflessione sulle giornate a tema, argomenti delle Uda progettate in maniera unitaria, per classi parallele, per dipartimenti e di classe; uscite didattiche, visione di film e documentari con discussione, partecipazione ad eventi del territorio.

Il Modulo di Orientamento di almeno 30 ore per le classi terze sarà progettato dalla FS dell'Orientamento in accordo con gli obiettivi educativi del progetto, per fornire agli alunni delle occasioni per un orientamento formativo ed informativo nel percorso che porta alla scelta della scuola superiore di secondo grado.

Attività e incontri organizzati per l'Orientamento alla Scelta delle classi terze:

- **Predisposizione di una bacheca virtuale informativa sulla Classroom "Orientiamoci" inserita nella piattaforma, dove alunni e genitori possono consultare il materiale inviato di volta in volta dagli Istituti superiori di II grado, quali volantini, brochure, video, per prendere visione dell'offerta formativa, delle attività organizzate, delle modalità e date degli Open day.**

· **Due giornate di Orientamento Informativo.**

Presentazione presso il nostro Istituto dell'offerta formativa di varie scuole del territorio. Saranno ospitati Licei, Istituti Tecnici di vario indirizzo e Scuole professionali con più percorsi d'istruzione, in modo da consentire ai ragazzi di avere un ampio quadro informativo.

- **Giornate di Orientamento Formativo**
- **Visite delle Classi terze di Istituti superiori della zona.**
- **Laboratori di lingue, laboratori di greco, laboratori di cucina, laboratori di chimica, laboratori di informatica, laboratori artistici, laboratori di musica, laboratori teatrali e tanti altri che si presenteranno durante il corso dell'anno. Tali laboratori saranno effettuati durante le ore curricolari, saranno organizzati dalle varie scuole secondarie di secondo grado del territorio ed andranno ad arricchire, a potenziare le nostre programmazioni disciplinari.**

- **Incontro dedicato ai genitori delle classi terze che saranno ricevuti dalle Funzioni strumentali, Referenti per l’Orientamento, presso il nostro Istituto dove incontreranno molteplici scuole secondarie di II grado del territorio.**
- **Incontri con ex alunni, frequentanti gli istituti di istruzione superiore, i quali esporranno l’offerta formativa del loro istituto, la loro esperienze e risponderanno alle eventuali domande poste dagli alunni delle terze classi.**
- **Informazioni sulle professioni e sul mondo del lavoro ad opera dei docenti di classe.**

Le date potranno subire delle variazioni all’occorrenza.

Le Docenti Funzioni Strumentali Area3

Professoressa Mazza Maria

Professoressa Visone Eleonora

Professoressa Esposito Filomena

ALLEGATO 5a:

Progetto orientamento allo strumento musicale ed al canto
ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE ED AL CANTO
PROGETTO "LA MUSICA NEL CUORE"



SOGGETTO PROPONENTE

Docenti di Strumento Musicale della SSPG GALVANI OPROMOLLA
Prof. ssa Tarallo Annalisa docente di flauto traverso
Prof.ssa Visone Eleonora docente di pianoforte
Prof. Antonio Ovideo Sannino docente di chitarra
Prof. Trotta Nicola docente di clarinetto.
Docente del coro Balzano Pompilia.

SCUOLE COINVOLTE

Il progetto sarà svolto in buona parte nelle classi quinte delle Scuole Primarie statali e paritarie presenti sul territorio angrese.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto è diviso in due fasi:

- 1) Fase "Promozione Indirizzo Musicale", direttamente presso le scuole primarie del territorio di Angri, attraverso le esibizioni dei docenti di strumento, video di performances individuali e di gruppo degli alunni dell'indirizzo musicale; periodo di svolgimento Ottobre/novembre (date da concordare con le referenti delle scuole primarie)
- 2) Fase lezioni orientamento musicale anche mediante la pratica del coro coinvolgendo (secondo la disponibilità) parte del coro del 1° circolo didattico S. Alfonso Maria Fusco, del 3° circolo didattico e

delle scuole primarie paritarie delle suore Battistine e Compassioniste in date e periodo da concordare con le rispettive figure orientamento delle scuole primarie coinvolte.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi del progetto "musica nel cuore" *Orientamento allo Strumento Musicale* nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale e vocale nella Scuola Primaria per bambini delle classi 5[^]. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Sc. Primaria, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della S.S.1°grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da secondaria.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali;
- Sperimentare esperienze musicali di socializzazione e condivisione in modo collaborativo;
- Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali)

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Conoscenza del coro e degli strumenti musicali presenti nella SSPG GALVANI OPROMOLLA;
- 2) Le qualità dei suoni;
- 3) Le figure musicali;
- 4) Il pentagramma e le note musicali;
- 5) Il ritmo nella musica.

COMPETENZE

- 1) Saper distinguere e classificare i suoni provenienti da strumenti musicali a corda e a fiato;
- 2) Saper analizzare i suoni secondo le loro principali caratteristiche;
- 3) Saper riconoscere note e figure musicali in un facile brano musicale.

ATTIVITA'

Progetto Orientamento *allo Strumento Musicale* è strutturato in laboratori di un'ora per modulo classe da svolgere nelle Scuole Primari presenti sul territorio. I docenti dei corsi musicali organizzeranno, delle lezioni concerto alla quale parteciperanno le classi 5[^]. I bambini verranno coinvolti in giochi ritmico-melodici e per ciò che concerne il coro saranno i protagonisti dei canti proposti dai docenti di strumento, aventi diversi temi.

FASI DI REALIZZAZIONE (sono necessari gli incontri tra i docenti primaria/secondaria)

1 fase	progettazione	Ottobre 2025
2 fase	Organizzazione e realizzazione	Da dicembre 2025 a maggio 2026

Durata e articolazioni del progetto

La durata del progetto prevede una presentazione a novembre dei 4 strumenti a tutte le classi 5 delle scuole primarie sul territorio. A partire dal mese di ottobre/novembre si procede con gli incontri con le classi quinte che verranno concordate con i/le docenti FFSS delle scuole primarie. Nel mese di dicembre in vista del Santo Natale si è pensato ad organizzare uno o più concerti di Natale che vedrà protagonisti i ragazzi dell'orchestra "Galvani Opromolla" e i cori delle scuole primarie coinvolte nel progetto.

Piano di realizzazione I Fase

PERIODO	INCONTRI	ATTIVITA'
Ottobre	Docenti primaria/secondaria (N.2 incontri)	Pianificazione del calendario degli appuntamenti e delle attività da svolgere con gli alunni delle classi coinvolte
Novembre	Alunni delle classi 5 [^]	♪ Presentazione dei quattro strumenti musicali Giochi e canti mirati allo sviluppo dell'orecchio musicale

Dicembre	Musica d'insieme	Musica d'insieme Realizzazione del maxi concerto Natalizio che coinvolgerà le classi quinte delle scuole primarie del territorio angrese in collaborazione con il coro e l'orchestra della SSPG GALVANI OPROMOLLA. ♪
Gennaio		Iscrizione corsi ad indirizzo musicale per gli alunni che ne fanno richiesta
Febbraio		Selezioni per la formazione della graduatoria strumento musicale

N.B.

Il progetto sopra descritto è un completamento del progetto continuità ed orientamento della Galvani Opromolla delle prof.sse Mazza Maria, Visone Eleonora ed Esposito Filomena.

ALLEGATO 6

Progetti di Promozione della Lettura

Introduzione

La scuola promuove la lettura come strumento di crescita personale, culturale e sociale. Attraverso progetti, incontri e attività condivise, gli studenti scoprono il piacere di leggere, ascoltare e raccontare, sviluppando competenze linguistiche, empatia e spirito critico.

Obiettivi principali:

Stimolare l'interesse e l'amore per la lettura in tutte le età;

Favorire la comprensione e l'interpretazione dei testi;

Sviluppare capacità espressive orali e scritte;

Promuovere la condivisione e il dialogo culturale tra studenti, insegnanti e famiglie;

Valorizzare la lingua italiana e il patrimonio letterario nazionale.

Finalità:

Creare una comunità scolastica attiva e partecipe, in cui i libri siano strumenti di scoperta e relazione;

Ampliare le biblioteche scolastiche e rendere la lettura un'esperienza quotidiana e accessibile a tutti;

Incentivare la creatività, l'immaginazione e la capacità di riflessione critica;

Collegare la lettura a momenti di festa, celebrazione e progetti interdisciplinari, rendendola viva e significativa.

#ioleggoperché

Un grande movimento collettivo per far crescere l'amore per i libri. Durante #ioleggoperché, studenti, insegnanti, famiglie e cittadini uniscono le forze per donare libri alle biblioteche scolastiche e renderle luoghi vivi, aperti e pieni di storie. È un'occasione per scoprire che leggere insieme significa anche costruire comunità.

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Tre giornate dedicate alla magia della lettura ad alta voce, per far risuonare le parole nei corridoi e nelle aule. Libriamoci invita studenti e insegnanti a leggere, ascoltare e condividere emozioni attraverso racconti, poesie e romanzi, ricordando che ogni libro è un viaggio da fare insieme.

Dantedì

Il 25 marzo la scuola celebra Dante Alighieri con letture, spettacoli e attività creative. Il Dantedì è un modo per riscoprire la bellezza della lingua italiana e la forza senza tempo dei versi della Divina Commedia, intrecciando passato e presente in un dialogo che parla ancora ai cuori dei ragazzi.

Progetto Lettura ad alta voce nella scuola

Leggere ad alta voce significa dare vita alle parole, trasformare il testo in suono, respiro, emozione condivisa. Con questo progetto la scuola promuove momenti di ascolto e narrazione, in cui studenti e insegnanti diventano protagonisti di un dialogo vivo con i libri. La lettura diventa così esperienza di relazione, crescita e consapevolezza linguistica, capace di accendere curiosità e immaginazione.

ALLEGATO 7

Progetto Giornata Internazionale della Matematica

Titolo	Giornata Internazionale della Matematica
Dipartimento	Matematica e scienze
Referenti	Prof.ssa Moccaldi, prof.ssa Floriana D'Antonio
Descrizione	La Giornata Internazionale della Matematica (https://www.idm314.org/) è stata istituita dal 2019 dall'UNESCO per il giorno 14 marzo, già nominato Pi Greco Day dal 1988. Il progetto, promosso dall'International Mathematical Union e sostenuto da numerose associazioni e società di tutto il mondo, mira a far comprendere l'importanza della matematica in numerosi ambiti: il progresso tecnologico, le sfide globali di sviluppo sostenibile, la gestione delle emergenze. Inoltre, si propone di mostrare il fascino di questa disciplina soprattutto ai più giovani che troppo spesso invece si lasciano intimorire dalle prime difficoltà.
Destinatari	Alunni delle classi prime, seconde e terze.
Articolazione	<p>Si prevedono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alla Challenge indetta dagli organizzatori della giornata; • organizzazione di un convegno sulle applicazioni della matematica, durante il quale verranno premiati i vincitori dei Giochi d'autunno e, eventualmente, i finalisti ai Campionati Internazionali della Matematica; • realizzazione per tutte le classi di percorsi per l'apprendimento all'aperto nel cortile della scuola con l'app MathCityMap, un progetto del gruppo di lavoro MATIS (IDMI, Goethe Universität di Francoforte) e promosso dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania (https://mathcitymap.eu/en/).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente selezionate (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018):</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • <u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado selezionati dalle Indicazioni Nazionali (DM 254/2012):</u> Al termine del percorso, lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ○ riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; ○ utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> · Gamification · Discussione collettiva · Cooperative learning · Apprendimento per scoperta · Apprendimento per progetti
--------------------	--

ALLEGATO 8

PROGETTO: Potenziamento musicale: orchestra + coro; strumento Batteria, pianoforte, chitarra.

PREMESSA

Il presente progetto intende armonizzarsi all' offerta formativa esistente di percorsi musicali, e completarla affinché la pratica strumentale venga approfondita e sviluppata nella prospettiva di rendere l' esperienza musicale funzionale e propedeutica anche alla luce della diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

L' insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale che pongono i preadolescenti in relazione con altri soggetti.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si intende fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, valorizzando le competenze degli alunni nella scuola secondaria. Si favoriscono iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale, condividendo esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi. Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche, coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto.

- **Conoscenza e pratica dello strumento al fine di produrre eventi musicali;**
- **Lettura ritmica, intonata e di base di teoria musicale;**
- **Primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensorimotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati motivati;**
- **Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle**

possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione;

- **Promuovere la conoscenza della musica d'insieme come strumento di socializzazione.**

I destinatari del progetto sono gli:

Alunni delle classi 1-2-3 delle sez. musicali B -M

Per il coro alunni/e di tutte le sez selezionati/e mediante un'apposita commissione.

TEMPI

Intero anno scolastico.

ATTIVITA'

Lezione settimanale per gli strumenti batteria, chitarra e pianoforte.

Per potenziamento coro e orchestra da stabilire 1 oppure più di una lezione settimanale.

LINEE METODOLOGICHE

La programmazione del progetto si basa su principi metodologici che tengono conto del naturale sviluppo cognitivo dell'alunno, e della realtà sonora in cui vive. L'allievo prenderà coscienza, attraverso i vari stimoli e il lavoro di gruppo delle proprie capacità ritmiche.

Considerando l'età degli alunni non si tenderà solamente ad obiettivi musicali, ma ad uno sviluppo globale che gli aiuti ad esercitare e sviluppare le proprie capacità espressive.

Si opererà con:

- **Discussione e riflessioni anche con test per valutare indicativamente la musicalità di ciascun alunno.**
- **Esercizi d'ascolto per allenare l'orecchio a percepire, distinguere e memorizzare diversi stimoli sonori.**
- **Attività pratiche con strumento (batteria,chitarra,pianoforte)**
- **Attività pratiche con coro e orchestra scolastica.**

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

Documentazione attestante l'attività svolta.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO

La verifica e la valutazione, momenti essenziali per la progettazione e l'adeguamento di progetti didattici, verranno effettuate in base ai seguenti criteri:

Conoscenza di:

- **Caratteristiche degli strumenti indicati, batteria ;**
- **elementi fondamentali della grammatica e della sintassi musicale;**
- **aspetti della tecnica e della produzione del suono;**
- **procedimenti e metodi di acquisizione delle partiture;**
- **Capacità di giudicare il proprio l'altrui operato esprimendo giudizi critici e proponendo eventuali soluzioni alternative**

MATERIALE

- **Aula dedicata a lezione di musica;**
- **Uso del pianoforte, batteria già in dotazione alla scuola;**
- **Per coro e orchestra uso dell'aula teatro.**

ALLEGATO 9**Progetto Conoscenza e tutela del territorio**

Titolo	Conoscenza e tutela del territorio
Dipartimento	Matematica e scienze in collaborazione con gli altri dipartimenti
Referenti	Prof.ssa Moccaldi, prof.ssa Floriana D'Antonio, prof. Alessandro Tomarchio, prof.ssa Marica Funelli
Descrizione	Il progetto consiste in un'iniziativa educativa interdisciplinare volta a formare cittadini consapevoli e responsabili, insegnando loro a comprendere e rispettare il proprio ambiente e i suoi beni culturali, sociali ed economici, in accordo con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/2024).
Destinatari	Alunni delle classi prime, seconde e terze.

<p>Articolazione</p>	<p>Nell'ambito di tale progetto, il Dipartimento propone le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività in occasione di S. Francesco prevista per sei classi terze (le classi a indirizzo musicale e altre quattro classi selezionate con sorteggio) REFERENTE: Prof.ssa Floriana D'Antonio. • Giornata Nazionale degli alberi monumentali d'Italia prevista per le classi prime il giorno 11 maggio 2026. REFERENTE: Prof. Alessandro Tomarchio. • "Puliamo il mondo" organizzato da Legambiente per sei classi seconde sorteggiate, in cui gli studenti si occuperanno della tutela del cortile della scuola e di un'area selezionata sul territorio (ad esempio Fossato del Palazzo Doria oppure la Villa Comunale). REFERENTE: Prof.ssa Marica Funelli. • Giornata della montagna prevista per il giorno 11 dicembre 2025 per le restanti sette classi seconde non sorteggiate nell'iniziativa "Puliamo il mondo". REFERENTE: Prof.ssa Floriana D'Antonio.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente selezionate (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018):</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • <u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado selezionati dalle Indicazioni Nazionali (DM 254/2012):</u> Al termine del percorso, lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ○ esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzione ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite; ○ ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali; ○ è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a

esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Gamification• Discussione collettiva• Apprendimento per scoperta

ALLEGATO 10 Progetto FONDO RISORTO

Il Fondo RisOrto è un progetto di riqualificazione di un terreno agricolo abbandonato di 2200 mq nel comune di Angri (SA). Il progetto mira a trasformare questo fondo in un luogo di incontro, condivisione e sostenibilità, uno spazio da destinare ad attività di agricoltura urbana (orti urbani), inclusione sociale (orti terapeutici), educazione allo sviluppo sostenibile (orti didattici) e ad eventi culturali, artistici e conviviali. Si intende rivitalizzare un luogo incolto e renderlo uno spazio aperto di apprendimento, incontro, confronto e discussione nel quale sperimentare iniziative condivise di riqualificazione ambientale e di inclusione sociale. L'obiettivo è creare orti per l'autoproduzione destinati a fasce deboli della popolazione e ad attività aperte a tutta la cittadinanza sui temi dell'alimentazione sana e sostenibile. Inoltre si cerca di sviluppare laboratori didattici per scuole, famiglie e cittadini, per diffondere la cultura della biodiversità e dell'agricoltura naturale ed organizzare eventi culturali e sociali per rafforzare il senso di comunità e valorizzare le tradizioni del territorio.

ALLEGATO 11 Progetto Inclusività

Progetto di psicomotricità per gli alunni che hanno difficoltà psico-motorie. Si svolge in orario curricolare al plesso Galvani, dove è stata attrezzata un'aula per permettere lo svolgimento del progetto.

Progetto di continuità con le classi quinte

Progetto per la creazione di un orto a scuola in collaborazione all'associazione "Orto risorto"

Partecipazione al concorso "Non solo 2 aprile" dell'associazione "Autismo e ABA" di Pagani (SA)

ALLEGATO 12: Progetto TECNOLOGIA

Campionato Nazionale del Disegno Tecnico

L'idea di base parte dallo scopo di ridare il giusto valore a una disciplina fondamentale come il disegno tecnico, che nel tempo aveva perso centralità nei percorsi scolastici. La competizione ha l'obiettivo di promuovere il disegno tecnico a mano come uno strumento essenziale per la formazione scientifica e tecnologica degli studenti, fornendo loro competenze pratiche e teoriche cruciali per il proseguimento degli studi

ALLEGATO 13 Progetto LINGUE

Progetto e-Twinning 2025/26

Titolo: Bouger pour mieux vivre

Paesi partners: Italia, Grecia, Svezia

Lingua del progetto: francese

Il progetto ha come obiettivo quello di riflettere e confrontarsi sull'importanza dell'attività fisica, dello sport e di una sana alimentazione per vivere meglio.

Inoltre, grazie al confronto con scuole di altre nazioni e cultura e attraverso il lavoro di gruppo, in gruppi nazionali e internazionali, gli alunni potranno migliorare le loro competenze linguistiche e culturali.